



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 120 DEL 23/12/2025**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2025

L'anno **2025**, addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **17:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		GILIOLI ANDREA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		CORTI NEARCO	X	
PIOPPI MILENA		X	PEDRONI CLAUDIO	X	
MONTANARI SANDRA	X		MATTIOLI CRISTIANA	X	
BARONI UMBERTO	X		SALSI ANTONELLO	X	
MONTI LUCA	X		FARIOLI ANDREA	X	
RIVI EVA	X		BOLLITO LAURA	X	
SACCANI GIULIA	X		PAGLIANI GIUSEPPE	X	
DE LELLIS RICCARDO	X				

Presenti: 16 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott. Massimiliano Mita**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **15 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Silvia Venturi, Giuseppe Eugenio Pagani, Roberta Farioli, ed Enrico Baschieri in collegamento da remoto.

Si dá atto che il Consigliere Antonello Salsi partecipa alla seduta in videoconferenza ai sensi di quanto previsto dal “regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” art. 21 comma 6, come da comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale agli atti.

La presente seduta del Consiglio Comunale, avviene quindi integralmente in modalità mista.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 120 DEL 23/12/2025

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 23 dicembre 2025 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica é qui di seguito riportata:

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Buonasera, possiamo iniziare i lavori del Consiglio comunale di oggi, martedì 23/12 ore 17:30 con comunque i 10 minuti accademici di ritardo. Sono assenti l'Assessore Lanzoni che mi ha scritto che è ammalata e la Vicepresidente Pioppi che dovrebbe arrivare più tardi, però al momento è assente giustificata per motivi di lavoro e sono collegati da remoto il Consigliere Salsi, l'Assessore Baschieri.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 30-09-2025 N.84; DEL 29-10-2025 N. 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96; DEL 20-11-2025 N. 97, 98, 99, 100, 101 E 102.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Possiamo chiudere l'appello e iniziare quel punto numero uno all'ordine del giorno che sono "L'approvazione dei verbali delle sedute precedenti".

Come avete visto dall'ordine del giorno sono le sedute del 30/09, seduta nella quale c'era stato qualche problema fino al quinto punto se non sbaglio, che abbiamo ricostruito il verbale e va in approvazione oggi, e la seduta del 20 di novembre, quindi la scorsa. Chiedo se ci sono dichiarazioni su questo punto. Mi ha fatto notare il segretario anche del 29/10, chiedo scusa. Possiamo aprire le votazioni.

Aperta la votazione. Consigliere Pagliani, Farioli e bollito, chiedo il voto. Consigliere Salsi, votazione. Ha votato? Sì, si è votato e si è astenuto. Perfetto, a posto. Punto approvato con 12 voti favorevoli e quattro astenuti.

favorevoli n.12;

contrari n. 00;

astenuti n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Non ve ne sono, tranne l'ordine dei lavori di oggi, che come ha detto in capigruppo, i punti dal numero quattro al numero 9, compresi, verranno trattati insieme in fase di discussione e in fase di replica. Dopodiché, si apriranno le votazioni su questi punti, seguendo l'ordine ovviamente, e come abbiamo sempre fatto, prima di ogni votazione c'è la facoltà di fare dichiarazioni di voto su ogni punto, come abbiamo sempre fatto comunque da quando almeno io siedo in questo posto qua, poi prima obiettivamente non mi ricordo. Per gli auguri, siccome ne ho già fatti troppi ieri sera alla capigruppo sono stato ripreso da questo punto di vista e li farò dopo.

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Detto questo, punto numero tre: "Comunicazioni del Sindaco".

Matteo Nasciuti (Sindaco)

Grazie Presidente, no, non ve ne sono.

PUNTO N. 4 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO IMPOSTA 2026.

PUNTO N. 5 - IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2026.

PUNTO N. 6 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SU REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ANNO 2025 PER L'ANNO 2026.

PUNTO N. 7 - APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – SEZIONE STRATEGICA 2024 – 2029 E SEZIONE OPERATIVA 2025 -2027.

PUNTO N. 8 - VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 172 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267. ANNO 2026.

PUNTO N. 9 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Iniziamo la discussione dei punti dal numero 4 al numero 9 dell'ordine del giorno.

Immagino di dover dare la parola al Vicesindaco Assessore Pagani.

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco)

Buonasera, grazie Presidente. Vi annoierò un po' perché sono tanti punti all'ordine del giorno che riguardano atti propedeutici all'approvazione del bilancio preventivo del 2026, quindi comincio. Innanzitutto abbiamo come atti precedenti tutto quello che riguarda i regolamenti relativi ai tributi e alle imposte. Come abbiamo più volte ricordato in questi mesi di presentazione del bilancio, anche in Commissione, non vi sono aumenti tariffari, quindi non vi è alcun ritocco in aumento delle aliquote IMU. Nel 2025 questa Amministrazione però ha ritenuto di estendere le agevolazioni, azzerando l'aliquota IMU ai proprietari di immobili che aderivano al consenso per l'attuazione del programma regionale Patto per la casa, per le locazioni a canone concordato, e a seguito del perdurare delle difficoltà di reperire alloggi, ed in particolare per situazioni in carico ai servizi sociali, l'Amministrazione ha espresso con il progetto "fidati di noi" l'intenzione di estendere l'agevolazione

già prevista per l'accordo regionale Patto per la casa anche, la stessa agevolazione al progetto abitare supportato. Poiché le norme tributarie previste nel decreto ministeriale del 2024 a cui dobbiamo fare riferimento e che regolano le modalità per la differenziazione delle aliquote IMU, affermano che i contratti d'affitto che sono adottati nell'ambito di specifiche politiche abitative, devono essere supportati da accordi territoriali successivamente previsti nel regolamento IMU, infatti abbiamo anche da approvare, oltre alla variazione anche il regolamento IMU, ed essendo abitare supportato un progetto che è in capo all'Unione dei Comuni di Tresinaro Secchia, prendiamo atto che la Giunta dell'Unione Trisinaro Secchia in data 18/11/25 ha approvato l'accordo territoriale, avente oggetto abitare supportato tra Unioni dei Comuni e le associazioni di categoria dei proprietari e degli inquilini. In ragione di questo accordo territoriale, modifichiamo pertanto il regolamento per l'applicazione dell'azzeramento dell'IMU, per il progetto di cui sopra, riformulando sostanzialmente l'articolo 12 del regolamento che rimane tutto immutato nella sua parte, non toccando in nessun modo le aliquote IMU, del vigente regolamento, estendendo l'agevolazione fiscale, oltre alla fattispecie del progetto Patto per la casa, anche al progetto abitare supportato, dettando così alcune disposizioni procedurali comuni ad entrambi i progetti, le cui finalità è quella di migliorare le politiche abitative del territorio comunale. Quindi i cittadini che aderiranno al progetto abitare supportato avranno l'azzeramento dell'IMU, così come proponiamo in variazione del regolamento e poi successivamente verrà approvato il regolamento, perché deve essere approvato preventivamente all'approvazione del bilancio. Sempre come atto preventivo del bilancio, c'è tutto il regolamento che riguarda l'addizionale IRPEF. L'addizionale IRPEF non viene toccata, rimane invariata rispetto all'anno precedente, e per quanto riguarda invece l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico, il DUP, brevissimamente, perché poi sono tutti temi che riprenderemo all'interno della relazione sul bilancio, il documento di programmazione, il DUP previsto dal decreto legislativo del 2011, rappresenta lo sapete, lo strumento attraverso cui l'Amministrazione garantisce il principio del buon andamento amministrativo, della gestione ottimale delle risorse pubbliche, in ossequio ai canoni di efficienza, di efficacia e di economicità, di trasparenza, permettendo quindi una valutazione complessiva dell'azione dell'Amministrazione. E' in fondo, non solo uno strumento che permette una puntuale e verificabile programmazione dell'ente, ma che rende anche praticabile il principio della democrazia partecipativa. Il DUP, come sapete si costituisce di due parti, di due sessioni, una sessione strategica ed un'operativa che contiene la programmazione dell'ente, avendo come riferimento un arco temporale triennale sulla base di questi indirizzi e sulle scelte che verranno su base di queste scelte, e di questi indirizzi verrà poi predisposto il PIAO che definirà gli obiettivi e le risorse dei diversi responsabili dei servizi. La sessione strategica che individua gli indirizzi dell'Amministrazione in coerenza con il quadro normativo, con la legislazione europea, nazionale e regionale, con l'analisi delle condizioni esterne dell'ente, facciamo qui riferimento al contesto è un documento molto interessante per capire l'andamento della nostra realtà nazionale, provinciale, regionale e comunale. Facciamo riferimento al contesto demografico, sociale, economico e ambientale del territorio, con l'obiettivo di orientare la programmazione, l'evoluzione dei servizi, alle prospettive, alle condizioni socioeconomiche e demografiche del nostro Comune. Tale sezione, ecco qui, in questa fase di aggiornamento del DUP viene ora aggiornata in seguito alle mutate analisi e condizioni esterne all'Amministrazione riferite a che cosa? Alla legislazione europea, alla legislazione nazionale, al disegno di legge di bilancio del 17/11 del 25 del governo e ai conseguenti bilanci pluriennali dello Stato per il triennio 26-28, quindi cambiano alcuni aspetti in questa parte del DUP, diciamo questa parte generale, che fanno riferimento, per esempio alle nuove norme previste dal governo sulle locazioni brevi, il recupero edilizio, i tributi con conseguenti tagli e riconferma di fondi destinati ai Comuni. Poi viene aggiornata anche la sezione operativa, la parte prima, partendo dall'analisi delle risorse, dalle fonti di finanziamento distinte per titoli di bilancio, inserendo le previsioni definitive del bilancio 26-28 e proseguendo con la dettagliata indicazione delle varie poste di entrata con grafici, aggiornamenti normativi. Infine, sul fronte delle spese, viene aggiornata la tabella relativa alla ripartizione per missioni, per i programmi sia in riferimento alla spesa corrente che agli investimenti. Il dettaglio di queste ripartizioni è il collegamento necessario per la parte relativa agli obiettivi. In

sintesi si procede a questo tipo di collegamento, la missione, il programma, gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e l'obiettivo operativo del DUP. Si aggiorna quindi la sezione operativa, la parte seconda, relativa ai piani di programma triennali che sono in particolare, sono stati aggiornati i seguenti piani 26-28, il piano delle alienazioni dei beni patrimoniali, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, tutti argomenti che poi riaffronteremo, ci sono altri punti all'ordine del giorno, il programma delle assunzioni, il programma degli acquisti di beni e servizi, il piano delle opere pubbliche. L'aggiornamento quindi del Documento Unico di Programmazione del DUP rappresenta quindi un passaggio fondamentale nel processo di pianificazione strategica ed operativa dell'ente. Esso ha lo scopo di adeguare gli obiettivi, le strategie, la previsione finanziaria delle nuove esigenze emerse, al mutato contesto normativo, al mutato contesto economico, sociale, nonché agli indirizzi dell'Amministrazione. Attraverso l'aggiornamento del DUP, si garantisce quindi la coerenza tra la programmazione strategica di medio e lungo periodo e quella operativa annuale, assicurando un efficace collegamento con il bilancio di previsione, che poi vi presenterò dopo. Tale processo consente inoltre di verificare lo stato di attuazione delle politiche pubbliche, di rimodulare le priorità e le risorse e di migliorare la trasparenza e la qualità delle decisioni amministrative. In sintesi, l'aggiornamento del DUP ha la finalità di rendere l'azione amministrativa più efficace, sostenibile e rispondente ai bisogni della comunità nel rispetto degli equilibri finanziari e dei principi di buon andamento e di responsabilità della Pubblica Amministrazione. Come sapete, lo elenco, non ve lo leggo tutto sennò non finiamo più, anche perché sono dati che abbiamo già discusso più volte in questo Consiglio Comunale a seguito delle elezioni dell'otto e 09/06 del 24 sono state approvate da questo Consiglio, le linee programmatiche di mandato. Da queste linee di mandato derivano sette ambiti, sette indirizzi strategici in cui si articola il dubbio del Comune. Sono i sette indirizzi che conosciamo Scandiano attiva, Scandiano viva, Scandiano sicura, Scandiano sostenibile, Scandiano educa e Scandiano inclusiva e Scandiano produttiva. All'interno di questi sette indirizzi strategici sono stati delineati 25 obiettivi strategici in un'ottica di effettiva strategicità dell'Amministrazione e di visione prospettiva sul futuro della nostra comunità e 34 obiettivi operativi. L'atto adottato che vi proponiamo di adottare, che viene presentato questa sera, rappresenta quindi la visione programmatica, potremmo dire il sogno di futuro, l'impegno che l'Amministrazione comunale ha assunto in campagna elettorale, che ha avuto il voto dei cittadini, che ci impegniamo a realizzare passo dopo passo insieme al Consiglio in uno spirito di collaborazione con tutti i gruppi, con le associazioni, con i cittadini, perché Scandiano continui a essere una comunità inclusiva, coesa, solidale e partecipata. Un altro degli atti che dobbiamo fare, ma che facciamo presto è la verifica della quantità e qualità di aree fabbricate da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ad accedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie. Non vi sono aree che sono interessate a questa attività, e quindi non vi sono particolari cose da dire rispetto a questo. Passiamo all'approvazione invece alla presentazione, poi la successiva vostra discussione e approvazione del bilancio di previsione 26-28, se riesco a far andare questa macchina infernale. Ecco qualcosa è partito, si vede? È verde. Va bene. Giungiamo così alla fine di un iter che ha visto il confronto con tutte le parti sociali che hanno espresso un parere positivo. Lo devo dire nell'incontro che abbiamo avuto precedente all'incontro in Consiglio Comunale che ha visto appunto i rappresentanti delle imprese, del commercio, dell'artigianato, delle organizzazioni sindacali e con i passaggi in Commissione il parere del collegio dei Sindaci revisori. Ringrazio oltretutto per la presenza i Presidenti del collegio, il dottor Rossetti, che è qui con noi questa sera. Prima di entrare nel dettaglio dei numeri del bilancio vorremmo verificare con soddisfazione insieme a voi che al di là dell'inverno demografico che caratterizza il nostro paese, lo sappiamo a livello internazionale, siamo il paese che più invecchia dopo il Giappone, la popolazione del nostro Comune continua a crescere. A dimostrazione che questa città, per una serie di motivazioni, non ultima, io credo alla qualità dei servizi, e la moltitudine delle proposte culturali e sociali che vengono fatte continua a crescere, siamo 26.090. Siamo una popolazione relativamente giovane, come vedete da questa slide, con una media inferiore sia a quella regionale che nazionale, le donne sono più degli uomini, sul versante immigrazione la percentuale è del 7,4% che è decisamente più bassa rispetto alle percentuali della Regione e anche del nostro paese,

a dimostrazione che l'aumento della popolazione del Comune di Scandiano non è da attribuire ad un fenomeno migratorio di persone con background culturale internazionale, ma è prevalente un fenomeno interno di cittadini reggiani che vengono ad abitare qui da noi. Il bilancio con le manovre necessarie per giungere, come ve lo presentiamo ovviamente, al pareggio, questo pareggio è stato perseguito a partire da alcuni obiettivi, che abbiamo ritenuto essenziali e prioritari. Il primo è mantenere e garantire, aumentare per i cittadini l'attuale livello di servizi educativi, socioassistenziali, culturali, sportivi, ponendo attenzione alle fasce più deboli della popolazione e ai redditi più bassi. Il secondo è rafforzare l'intervento sull'abitare, in assenza di politiche abitative nazionali e con l'azzeramento del fondo affitti, nel bilancio 2026 cerchiamo di favorire l'housing sociale per far fronte al drammatico problema dell'abitare, ne abbiamo già discusse in questo Consiglio Comunale attraverso il rafforzamento del patto per la casa, del progetto abitare supportato di cui vi ho detto prima nella variazione dell'IMU, e con la crescita degli alloggi ERP e degli alloggi ERS a disposizione del Comune. Il terzo aspetto per noi è non rinunciare a mantenere ed ampliare gli investimenti, gli investimenti e iniziative sullo sport, la cultura, sul commercio, per continuare a tenere sempre più viva la nostra città. E infine, aumentiamo gli investimenti e prevediamo 2.100.000 euro in più per il Comune. E da ultimo, tutto questo abbiamo fatto senza alcun intervento, senza aumento sulle tasse, sulle tariffe. La manovra tariffaria prevede solamente l'adeguamento del costo pasto e il recupero di maggiori costi derivanti dagli aumenti delle materie prime e quindi dal conseguente aumento della fattura di fornitura, pari a 13,8%. Gli elementi più rilevanti di questo bilancio preventivo sono l'incremento di ulteriori 50.000 euro di trasferimenti all'Unione dei Comuni per assistenza, politiche sociali, nei confronti di disabili, minori, interventi necessari ed inderogabili nei confronti dei quali registriamo minori, se non l'azzeramento dei trasferimenti statali per quanto riguarda la povertà educativa, il fondo affitto e il trasferimento per i minori stranieri non accompagnati. E l'aumento dovuto anche del costo del personale dipendente a seguito del rinnovo contrattuale del 2024, e il fondo del salario accessorio. Un aumento che complessivamente, voglio ricordare, incide sul Comune di Scandiano per oltre 300.000 euro ma grazie alle oculate prudenziali scelte del servizio finanziario della Ragioneria, qui è presente la dottoressa De Chiara, che ringrazio lei insieme al suo staff per il contributo all'elaborazione del bilancio, e anche alla costruzione delle slide. Cosa è successo qua è sparito tutto. Eccolo qua. Dicevo l'aumento del costo del personale, grazie alle oculate prudenziali scelte del servizio finanziario della Ragioneria, inciderà sul bilancio 26 per soli 126.000 euro in ragione degli accantonamenti fatti precedentemente. Ecco il dato numerico, il bilancio si chiude ovviamente in pareggio, senza alcun ricorso quindi ad aumenti tariffari, né all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, grazie ad un'attenta e oculata azione di razionalizzazione della spesa su tutti i settori dell'Amministrazione. Tre sono gli aspetti rilevanti che hanno reso necessario ricorrere ad una oculata razionalizzazione della spesa sui diversi settori, tutti elementi esogeni esterni alla volontà politica dell'Amministrazione, con i quali si è dovuto fare i conti e dai quali non era possibile esonerare la riflessione, pena conseguente sui servizi alla persona o ricorrere all'utilizzo, per quanto ammesso degli oneri di urbanizzazione. Innanzitutto, a fronte di un aumento delle entrate di natura tributaria di 126.882 euro, si debbono allo stato attuale registrare minori trasferimenti correnti. La scelta di approvare il bilancio prima della fine dell'anno solare mette oggettivamente l'Amministrazione nella condizione di non possedere la certezza finanziaria e contabile dei trasferimenti dello Stato e della Regione, non essendo ancora definiti i bilanci degli stessi, così come dobbiamo registrare, la fine del PNRR nel 2026 che incide per in entrata e contemporaneamente in uscita per 608.000 euro. Sul versante della spesa, oltre alle nuove minori uscite, derivanti come detto dalla chiusura del PNRR, abbiamo come detto operato tagli non lineari, economie per il bilancio di previsione di parte corrente al termine della manovra che andiamo successivamente a delineare, risulta quindi in pareggio per complessivi, 19.808.700. Io non tocco niente e lui torna indietro eh. Cosa devo fare? Questa slide sostanzialmente vi fa vedere in maniera figurativa, grafica, si nota bene, è che il 55,6% dell'intero bilancio è destinato a interventi sulla persona, istruzione, diritto allo studio, interventi per l'infanzia e minori asilo nido e servizi alla persona. La dimostrazione di un bilancio che ha molto a cuore il benessere, il bene e lo stare bene di queste Amministrazioni per i propri cittadini. Come dicevo prima,

per quanto riguarda le tariffe e l'IRPEF non abbiamo aumentato um nessuna aliquota, quindi sono quelle che sono state approvate nel bilancio del 2025. L'unica variazione, come vi dicevo, è quella che vi ho spiegato precedentemente relativa all'IMU, per il progetto abitare supportato che viene azzerata per i cittadini che intendono dare il loro appartamento a disposizione dell'Amministrazione dei servizi sociosanitari del nostro Comune. Possiamo allora vedere anche visivamente come vengono spese le risorse. Dicevo prima al Comune, al netto delle (incomprensibile) generali e dei fondi. Dicevamo all'inizio di questa introduzione che uno degli imperativi che ci ha guidato è stato quello di non arretrare di un centimetro il livello dei servizi offerti, e garantire e migliorare il sistema di già numerosi servizi di primaria importanza offerti ai nostri cittadini. Brevemente ci pare a loro opportuno in questa sede fare una carrellata sui servizi e sul livello di fruizione degli stessi. In questa slide vedete come i servizi educativi siano un'eccellenza della nostra Amministrazione comunale e abbiamo praticamente azzerato le liste d'età attesa per quanto riguarda il nido, le scuole d'infanzia hanno anche questo abbiamo raggiunto, precedentemente al 2030 quelle che erano le percentuali di Barcellona. E la novità è che tutto questo avviene grazie alla collaborazione pubblico privata con le scuole della FISM, a cui è stato rinnovata la convenzione degli anni precedenti, è stata rinnovata con un aumento di 54.000 euro a sostegno delle 11 sezioni di scuole d'infanzia e due sezioni di nido che sono presenti nelle scuole Guidetti, Corradi e San Giuseppe del nostro Comune. Questa slide vi fa vedere quello che dicevamo prima e non so perché si vede tutta, si vede mezza. Non è in presentazione? Eccola lì. Questo manifesta l'esposizione del Comune di Scandiano per garantire quello che potremmo definire un intervento sull'educativo, sul supporto educativo, che sono circa 605.039 euro che vanno a coprire tutto l'intervento sull'educativa scolastica per quanto riguarda i 93 ragazzi e ragazze, bambini e bambine certificate nelle nostre scuole, e contemporaneamente il servizio che serve per contemperare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie del nostro Comune, che sono i servizi che già conoscete, il progetto sostegno del tempo scuola, l'extra scuola, la Sparanzani School Lab, trasporto dedicato e assistenza per l'igiene. Ci abbiamo tenuto a mettere in evidenza perché è un elemento di qualità del nostro Comune rispetto al fatto che tutti questi interventi vengono fatti esclusivamente con risorse derivanti dal bilancio comunale, senza nessun intervento sulla povertà educativa, né da parte dello Stato, né altri interventi e trasferimenti regionali. Dal punto di vista sociale sono 1280 le persone che sono prese in carico dai servizi sociali del nostro Comune per un intervento che è qui importante, con i progetti abitativi di cui abbiamo già parlato in un precedente Consiglio Comunale, su cui rispetto all'anno precedente, mettiamo in previsione ulteriori 70.000 euro per il recupero di appartamenti ERP, ERS, in modo tale che il patrimonio residenziale edilizio del Comune di Scandiano sia interamente usufruito dalle persone che sono in lista d'attesa e che ne hanno bisogno, che non vi siano appartamenti da ristrutturare o da risistemare di fronte a una domanda così forte di abitazione. Non non di scarsa importanza, anzi molto importante perché a volte noi pensiamo che l'Unione Tresinaro Secchia sia cosa diversa rispetto al nostro bilancio, vedete che il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia per i servizi che sono stati delegati all'Unione, che sono sostanzialmente il servizio sociale che fa la parte del gigante, con un trasferimento di 1.306.665 euro, aumentandolo come dicevo all'inizio rispetto all'assestato del 2025, è un trasferimento di 2.402.889 euro, con un aumento del 5,7% rispetto all'anno precedente. Continua nel nostro Comune l'impegno che abbiamo nei confronti delle attività, come dicevo all'inizio, che sono quelle che caratterizzano anche il benessere di Scandiano, lo stare bene in questa comunità, non solo dal punto di vista sociale, ma anche dal punto del commercio, dell'attrazione territoriale. Questi sono un po' i dati che potete vedere rispetto a tutta l'attività fatta alle numerose iniziative che vengono fatte, e anche quelli che sono gli introiti che avvengono attraverso le varie iniziative da calici e boccali, alle varie la spergolonga, le fiere, e vedete che tutto è in aumento rispetto al 2025. Così come l'attività culturali, la promozione territoriale, le offerte del nostro Comune alla popolazione di Scandiano, dalla biblioteca con 77927 opere conservate al numero di attività di rappresentazioni è impressionante. Il numero di rappresentazioni tra cinema, teatro e iniziative culturali presso il Teatro Boiardo sono maggiori dei numeri dei dei giorni dell'anno. Sono 374 su 365 giorni, e poi abbiamo l'importante cantiere della Rocca e le manifestazioni culturali, tra cui Festival Love, che sta assumendo un aspetto ormai nazionale importante. Lo sport, poi avremo

un argomento alla fine di questo Consiglio Comunale per poter entrare maggiormente nel dettaglio, manifesta come nel nostro Comune sono presenti impianti per soddisfare quasi tutte le esigenze sportive con i campi di padel e la palestra ginnastica artistica che verrà speriamo realizzata presto, e si dà risposta a un'altra esigenza, un altro bisogno di attività di attività sportiva. E qui lascerei così la parola al mio collega Baschieri, l'incremento sugli investimenti è la parte davvero qualitativa di questo bilancio come una novità importante per un aumento del 63,6% degli investimenti sul bilancio 2025 nel triennale 26-28, scusate. Enrico vuoi intervenire tu? Riesci? Accendi il microfono. Dag do-

Enrico Baschieri (Assessore)

Perfetto. Buonasera signor Presidente, Consigliere e Consiglieri. Il piano investimenti che presentiamo oggi è un momento importante per la nostra comunità, perché con quasi 10.000.000 di euro di investimenti complessivi sul triennio 2026-2028 stanZIA i primi 5,3.000.000 nel solo anno 2026. E il Comune di Scandiano si prepara ad affrontare un programma di interventi che non ha precedenti negli anni recenti per dimensione e anche per ambizione. Infatti dopo anni di prudente e oculata gestione delle risorse pubbliche, oggi siamo nelle condizioni di realizzare per la prima volta quella svolta infrastrutturale e qualitativa che la nostra città merita e che i cittadini attendono. Questo piano non vuole essere solo la realizzazione di una serie di opere necessarie, ma vuole definire una visione di città, un progetto condiviso per rendere Scandiano più sicura, più vivibile e più attrattiva. Le linee del piano si concentrano in particolare sul patrimonio pubblico e su quelli che sono i servizi essenziali. La prima grande direttrice di investimento del nostro piano, infatti, è quella che riguarda la manutenzione e l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico. Destiniamo 3,2.000.000 di euro complessivi, per edifici comunali e scolastici, riconoscendo che questi luoghi fisici sono il cuore pulsante della vita collettiva. Per gli edifici comunali abbiamo stanziato 1,58.000.000 di euro, con interventi che spaziano dalla manutenzione straordinaria degli edifici esistenti, alla realizzazione di nuove strutture come il circolo di Ventoso, che sta prendendo piede in questo momento con l'avvio della progettazione, e la struttura associativa del parco del Castello d'Arceto, anche questa assegnata come progettazione. L'edilizia scolastica rappresenta una priorità assoluta con altri 1,62.000.000 di euro stanziati per garantire ai nostri ragazzi degli ambienti sicuri, moderni e accoglienti. Come sapete, abbiamo in fase di validazione il progetto del nuovo polo dell'infanzia Rodari e il miglioramento sismico della scuola Montalcini, che vedrà la cantierizzazione già dal prossimo anno per quello che riguarda il primo stralcio. Sono interventi più rilevanti, ma sono affiancati da una programmazione costante e da manutenzioni straordinarie, perché investire nella scuola per noi significa investire sul futuro. È un messaggio alle famiglie di Scandiano che vuole essere una città dove crescere i propri figli, in sicurezza e in condizioni di qualità educativa. L'altra grande linea di investimento è quella della riqualificazione energetica e della sostenibilità ambientale. Con la riqualificazione energetica del teatro Cinema Boiardo stanziamo 280.000 euro finanziati in buona parte per 186.200 euro con un bando regionale, ma questo intervento si inserisce in una strategia più ampia di riduzione delle emissioni di carbonio degli edifici pubblici. Negli ultimi anni abbiamo già realizzato interventi sistemici su tutto il patrimonio comunale, sostituzione di caldaie obsolete, installazione di infissi ad alte prestazioni energetiche, interventi di isolamento termico, relamping con tecnologia led negli edifici pubblici e nell'illuminazione stradale. Questi risultati sono stati ottenuti grazie alla capacità di intercettare bandi pubblici e finanziamenti, riducendo l'impatto sulle casse comunali. Nel prossimo triennio vogliamo intensificare questa linea strategica, ricorrendo sempre di più, a strumenti innovativi come il conto termico 3.0, che entrerà proprio in questi giorni in vigore, il project financing e i partenariati pubblico privato. Questo approccio ci consentirà di accelerare l'efficientamento energetico del nostro patrimonio edilizio, senza dover ricorrere al debito o aumentare la pressione fiscale sui cittadini. La terza grossa linea di investimento riguarda le infrastrutture per la mobilità. La viabilità assorbe la quota più insignificativa del nostro piano, con oltre 2.000.000 di euro nel triennio. Siamo consapevoli che una rete stradale efficiente e sicura è la preconditione di ogni forma di sviluppo economico e sociale. Gli interventi che prevediamo riguardano una programmazione triennale costante per la manutenzione straordinaria, sì degli asfalti, della segnaletica e della messa in sicurezza delle infrastrutture, anche grazie ai fondi derivanti dall'articolo 142 del Codice della

Strada. Tra i progetti strategici spiccano la riqualificazione di viale della Rocca e delle aree limitrofe, di Piazza Fiume, la riqualificazione di via 25 Aprile. Questi interventi non sono semplici opere di manutenzione, ma ridisegnano quella che è la geografia urbana della città, creando nuove connessioni e valorizzando aree strategiche. Inoltre vengono destinati altri 200.000 euro complessivi nel triennio per l'illuminazione pubblica, completando il quadro delle infrastrutture per la sicurezza e garantendo una città sicura per i cittadini, in particolare nelle ore serali e notturne. All'interno del grosso filone della mobilità, ci sono due sottosettori che sono quello della mobilità elettrica. Nella nostra visione della mobilità non ci sono solo le infrastrutture tradizionali, ma abbiamo puntato in questi anni anche ottemperando obblighi normativi nazionali, all'installazione delle colonnine per la ricarica dell'auto elettrica. Un servizio che abbiamo potuto offrire alla comunità senza costi per le casse comunali, grazie all'accesso dei contributi dei bandi PNRR intercettati con manifestazioni di interesse da parte di operatori privati. Abbiamo installato nella precedente consiliatura nove colonnine a doppio punto di ricarica, delle quali sei quick e tre fast e stiamo in corso di installazione quattro nuove stazioni a doppio punto di ricarica da 72 kilowatt a ricarica veloce. Inoltre la mobilità non è solo elettrica, ma è anche quella lenta, integrata con il territorio. Nel 2026 si concluderà il progetto per la ciclopedonale dei colli, l'infrastruttura strategica per la valorizzazione del paesaggio scandinavo, che è stata messa in campo già nei primi due stralci realizzati, frutto di un investimento complessivo di 750.000 euro. Quest'anno sarà completato il tratto di Via Goti, il più complesso dal punto di vista tecnico, che consentirà di mettere in sicurezza buona parte del tradizionale giro dei colli, tanto amato da camminatori e ciclisti scandinavi. Ancora più interessante è l'intervento di riqualificazione del punto panoramico del Monte delle tre Croci, la cui area, come sapete, è stata donata ed acquisita quindi nelle proprietà comunali, dove investiremo 100.000 euro per rendere questo luogo simbolo della comunità, il crocevia dei principali sentieri escursionistici del territorio che stiamo in questo momento sviluppando. Il nostro obiettivo è quello di portare il turismo lento sulla collina, valorizzare le bellezze paesaggistiche del nostro territorio, e sostenere le attività di ricezione e ristorazione che animano le frazioni collinari. Questa rete di percorsi ciclopedonali, rappresenterà un investimento strategico di medio e lungo termine, che coniuga la promozione di stili di vita sani, la valorizzazione ambientale, e lo sviluppo economico locale e l'attrattività turistica. Scandiano non vuole essere solo attraversata, va vissuta, esplorata e apprezzata, con i tempi lenti della bicicletta e della passeggiata. Un capitolo fondamentale del piano riguarda la valorizzazione del patrimonio storico culturale. La Rocca dei Boiardo, che è il simbolo identitario di Scandiano, ha ricevuto un investimento straordinario di 570.000 euro concentrati nel 2026, che riguarda gli interventi sui giardini, gli arredi, ma soprattutto l'allestimento museale che trasformeranno la Rocca, in un polo culturale di livello sovracomunale, capace di attrarre visitatori, e di rafforzare l'orgoglio di appartenenza della nostra comunità. A questo si aggiunge la ripavimentazione di Piazza Fiume con un investimento di 1.200.000 di euro, che restituirà dignità e bellezza al cuore urbano della città. Le piazze sono il luogo della democrazia, dell'incontro, della socialità, e riqualificarle significa investire nella coesione sociale e nell'attrattività del nostro centro storico. Come diceva prima anche l'Assessore Pagani, anche lo sport, vede un interesse molto forte da parte della cittadinanza scandinava, e strutture che ormai comprendono qualunque tipo di attività sportiva o quasi tranne gli sport invernali. Per cui su questo pilastro fondamentale per la salute e il benessere della comunità, abbiamo deciso di investire ulteriori 630.000 euro nel triennio, destinandoli ai nuovi blocchi di spogliatoi per l'arcostruttura, per la tribuna di Chiozza, e garantendo una programmazione costante di manutenzioni su tutto l'arco dei tre anni. Alla manutenzione straordinaria si aggiunge anche quella dei parchi e giardini a cui vengono destinati 300.000 euro nel triennio, con una progettualità che vede nel verde urbano uno strumento per migliorare la qualità dell'aria, mitigare il clima urbano e offrire spazi di socialità e benessere. A questo si aggiunge anche l'arredo urbano con 250.000 euro nel triennio, che comprendono anche il punto panoramico del monte delle tre Croci. Inoltre, sui servizi cimiteriali sono stati allocati 400.000 euro nel triennio, per garantire la manutenzione straordinaria di questi luoghi. Dopo i lavori eseguiti negli ultimi due anni sui cimiteri di Pratissolo, Chiozza, Cacciola, San Ruffino e Iano, verranno realizzati ulteriori interventi agli ossari di Iano, altre sistemazioni sempre nel cimitero di Iano, interventi sul

cimitero di Fellegara, Ca' De' Caroli, Scandiano ed Arceto. È un intervento che riguarda il rispetto, la cura e l'attenzione verso tutte le generazioni, in particolare anche quelle dei nostri anziani che sono molto più sensibili anche a questo tema. Un'ulteriore quota di investimento riguarda l'innovazione e la programmazione. 240.000 euro complessivi sono stati destinati per l'acquisto di beni strumentali, studi e progettazioni. Può sembrare una voce tecnica ma in realtà è fondamentale. Investiamo in mezzi arredi, videosorveglianza, informatizzazione dell'ente e soprattutto incapacità progettuale, perché un'Amministrazione moderna deve saper programmare, progettare e anticipare i bisogni. E questi interventi ci permettono di essere pronti a intercettare le opportunità di finanziamento che si presenteranno nei prossimi anni. Le fonti di finanziamento del piano, come vedete dalle tabelle che probabilmente stanno scorrendo in questo momento, sono legate fondamentalmente all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, per 4,17.000.000 nel triennio, a mutui per 1,9.000.000, alienazioni patrimoniali, contributi statali e regionali e una quota significativa di risorse proprie. Una menzione particolare, forse merita anche proprio l'accettazione dell'eredità da parte di privati per 397.500, che testimonia la fiducia che i cittadini hanno nelle istituzioni locali. Questo piano investimenti è un patto con la comunità, un impegno politico chiaro verso una Scandiano più sicura, più moderna e più vivibile. Investiamo nelle infrastrutture materiali, ma anche nel capitale sociale, culturale e ambientale della città. Il 2026 saranno della svolta con 5,3.000.000 di euro di investimento, che daranno il via a un processo di trasformazione che proseguirà nel biennio successivo. Per cui direi che a questo punto io ho finito il mio intervento. Vi ringrazio.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Assessore Baschieri. Un secondo solo. Do la parola al Vicesindaco Pagani per le conclusioni su questi punti.

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco)

Ecco, è rimasta quest'ultima slide che è relativa all'indebitamento, vedete che l'indebitamento che praticamente è crollato e avrà un piccolissimo rialzo nel 2027 relativo al fatto che il piano di investimenti, come avete visto, è coperto con l'accensione di un mutuo di 1.200.000 euro ma che poi ritornerà a calare nel 2028 è la dimostrazione che è stata fatta anche un'azione virtuosa nei confronti di tutti i cittadini di Scandiano, che oggi hanno sostanzialmente un debito in questo momento a carico di 107,8 euro che si alzerà a 221,5 nel 2027, ma tornerà a calare nel 2028. Quindi avete visto che sostanzialmente le caratteristiche primarie di questo bilancio e l'incremento degli investimenti è del 63,6%. per cento, Questa è la grafica sostanzialmente di come sono ridefiniti in percentuale gli investimenti del bilancio. Andrei a concludere e quindi Presidente, Consigliere e Consiglieri, in conclusione, la cifra di questo bilancio è rappresentata dal volere non solo non retrocedere sulla cura delle persone della città, ma di continuare a migliorare e ad efficientare i servizi per mantenere i servizi di alta qualità ed adeguati ai bisogni nuovi e crescenti dei cittadini, senza sacrificare, lo sguardo sul futuro, da questo il senso degli investimenti, e continuare ad investire sul patrimonio infrastrutturale e sulla cura del nostro territorio. Ma permettetemi di sottolineare, quando parliamo di cura del territorio, spesso pensiamo e giustamente pensiamo ad infrastrutture, a servizi, ad ambiente, pensiamo alle strade, agli edifici, alla qualità dell'aria, alle politiche urbane, e troppo raramente mettiamo al centro ciò che rappresenta invece l'elemento più vivo, più fragile, più prezioso del territorio, che sono le persone, ecco perché, insieme al potente sforzo sugli investimenti, siamo orgogliosi di presentare un bilancio, che continua uno sforzo sull'attenzione alle persone, alle relazioni, alle fratture, alle lacerazioni che questo tempo complesso produce nelle comunità. Non esiste cura del territorio senza cura delle competenze. Da qui, deriva il grande impegno sull'educativo scolastico e sull'aspetto educativo che il Comune sta facendo, ma aggiungo non esistono cure delle competenze, senza cura delle persone che quelle competenze le custodiscono, le accolgono e le sviluppano. Un territorio si ammala quando le relazioni si spezzano, e si cura quando qualcuno ricomincia a costruire ponti, ascolto, prossimità, e gli interventi sul sociale, sulla cultura, sulla valorizzazione del territorio, sull'ambiente, gli interventi sullo sport, sul benessere delle persone hanno per noi questo significato, rigenerare legami, ricucire comunità, ricostruiscono il senso di appartenenza, e con queste convinzioni che vi sottoponiamo il bilancio di previsione 2026, un bilancio

che non sacrifica lo sguardo sul futuro e che continua ad investire sul patrimonio infrastrutturale, ma soprattutto sul patrimonio intangibile dei servizi ai cittadini. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie. È aperto il dibattito sul punto. Consigliere Corti, prego.

Nearco Corti (Consigliere)

Signor Presidente, Assessori, Consiglieri e Consigliere, buona serata. Innanzitutto desidero riconoscere il lavoro svolto dallo staff dell'economato, che ha contribuito con rigore e professionalità a redigere questa documentazione e tenendo alla tenuta complessiva del bilancio. Un ringraziamento va alla Giunta, che per l'impostazione generale del documento che mostra una coerenza tra gli impegni assunti e le azioni che ha messo in campo, coniugando quindi un equilibrio finanziario e una capacità di programmazione. Evidentemente voglio puntualizzare un aspetto del bilancio che emerge con molta chiarezza, cioè che è una scelta di fondo, la cura della persona come priorità dell'Amministrazione. Abbiamo visto che oltre il 55% delle risorse complessive è destinato a interventi sulla persona lungo tutto l'arco della vita, dai servizi per la prima infanzia, al sostegno educativo e scolastico, fino alle politiche rivolte agli anziani, alle persone con disabilità e alle fasce più fragili della popolazione. Quindi il welfare locale rappresenta uno dei pilastri di questa visione di questo bilancio. In un contesto segnato dalla riduzione dei trasferimenti statali, questa Amministrazione ha scelto di mantenere invariata la quantità e la qualità dei servizi, assorbendo i maggiori costi e senza ridurre le prestazioni per una tutela della coesione sociale e dell'inclusività. Molti interventi come abbiamo visto sono gestiti dall'Unione Tresinaro Secchia di cui abbiamo destinato nel 2026 oltre milione e tre di euro. E abbiamo visto che il polo sociale di Scandiano segue complessivamente 1.280 casi tra minori, adulti e anziani, con una spesa che supera i quattro milioni e mezzo di euro. Destinati all'area anziani non autosufficienti, abbiamo visto sono 1.900.000 tra strutture residenziali, servizi domiciliari, segni di cure e centri diurni. All'area disabilità adulta sono stati inoltre erogati 1.100.000 di euro e stati confermati tutti i fondi per i minori con disabilità. Dietro questi numeri, però ci sono azioni abbastanza concrete. Appare una strategia che punta a superare la sola logica del ricovero in struttura, rafforzando invece la domiciliarità, il sostegno alle famiglie, l'assistenza a casa e le attività di socializzazione per contrastare solitudine e isolamento. In questo quadro si inseriscono anche strumenti come il PUA che è punto unico di accesso, e l'utilizzo di fondi regionali per la non autosufficienza, orientati sempre a sostenere la permanenza nel proprio contesto di vita. Accanto a ciò il bilancio conferma l'impegno sul fronte del contrasto alla povertà e delle politiche abitative, dal fondo affitto al nuovo centro servizi per la povertà finanziato con risorse PNRR, fino a progetti di reinserimento lavorativo che coinvolgono le fasce sempre più fragili. Bisogna ricordare che è fondamentale anche il lavoro di rete che esiste a Scandiano con il volontariato e le associazioni, quindi non bisogna dimenticarle, la Caritas o Croce Rossa, il buon samaritano, che rappresentano un valore aggiunto oltre all'Amministrazione. Grande attenzione è stata riservata anche l'infanzia, istruzione e politiche giovanili, con uno stanziamento di oltre 1.600.000 di euro. La scuola di ogni ordine e grado è confermata come fulcro della programmazione attraverso i servizi educativi potenziati, supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, investimento su educatori, trasporti e progetto di inclusione. Le liste di attesa abbiamo visto per l'infanzia sono azzerate, garantendo risposte quindi a tutte le famiglie. Le politiche giovanili, i progetti di protagonismo, gli spazi di aggregazione, le attività culturali e sportive vanno nella direzione di prevenire disagio, insicurezza, isolamento, promuovendo quindi partecipazione, educazione civica e orientamento. Quindi questo bilancio nel suo complesso mette al centro la persona e la tenuta sociale della nostra comunità. Scandiano quindi sceglie di investire in scuola, welfare, disabilità, contrasto alla povertà, consolidando una visione di città inclusiva, che cerca di non lasciare indietro nessuno. Questo bilancio quindi si pone come un atto di fiducia e responsabilità in un percorso che non guarda solo ad oggi, ma anche ai prossimi anni. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Corti. Penso se ci sono degli altri interventi su questi punti, prima permettetemi un ringraziamento al dottor Rossetti Alessandro, alla dottoressa De Chiara, e anche a Lorenzo, visto

che insomma si sta dando da fare per permettere un corretto svolgimento della seduta anche per il Consigliere Salsi e l'Assessore Baschieri che ci seguono da remoto. Aspettiamo ancora un secondo. Consigliere Mattioli prego.

Cristiana Mattioli (Consigliere)

Signor Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri, desidero esprimere il pieno sostegno del mio gruppo al piano degli investimenti per il triennio 2026-2028, che ci è stato estesamente e dettagliatamente presentato dall'Assessore Baschieri, che ringrazio, così come ringrazio anche l'Assessore Pagani per la sua presentazione. Il piano degli investimenti è un documento che traccia con chiarezza la strada che questa Amministrazione intende percorrere nei prossimi tre anni, destinando risorse significative alla cura del territorio e al miglioramento della qualità della vita delle nostre cittadine e cittadini. Con quasi 10.000.000 di euro complessivi, il piano rappresenta uno sforzo programmatico importante, che intende costruire una visione coerente per il futuro della città e dare risposta alle esigenze concrete, raccolte quotidianamente nei nostri quartieri e nelle nostre frazioni. Non torno sui dettagli. Quindi non parlo di numeri, ma vorrei soffermarmi su alcuni punti che ritengo particolarmente significativi, e soprattutto sul valore che hanno determinate scelte. Innanzitutto l'attenzione riservata al patrimonio di edifici pubblici, quale leva essenziale per offrire servizi in modo equo e diffuso. Parliamo degli interventi per rendere le scuole più sicure e adeguate all'educazione delle giovani generazioni. Investire nelle scuole significa affermare e dimostrare che Scandiano vuole essere una città che offre opportunità ai giovani e se ne prende cura. Parliamo degli impianti sportivi, considerati presidi educativi e sociali insostituibili. Dotare le nostre strutture di servizi adeguati significa valorizzare il lavoro di associazioni e volontari che ogni giorno animano questi spazi. Parliamo di percorsi e sentieri, per favorire la mobilità lenta, in particolare nell'area collinare resa più attrattiva anche dall'inserimento all'interno del Mab UNESCO. E parliamo di spazi della cultura e del tempo libero. Abbiamo ascoltato la riqualificazione energetica del cinema teatro Boiardo, è un esempio concreto verso la transizione ecologica che consente all'Amministrazione anche di ridurre i costi di gestione. L'investimento sulla Rocca di Boiardo, con gli interventi previsti per gli arredi e l'allestimento museale rende fruibile il luogo simbolo della città, da aprire sempre più alla comunità locale e ai visitatori. Infine, in dialogo con la Rocca, parliamo anche di spazi pubblici che saranno riqualificati e resi più belli e restituiti alla dimensione umana. Piazza Fiume e soprattutto viale della Rocca potranno diventare luoghi dove si costruisce comunità, dove si incontrano diverse generazioni, anche in occasione dei numerosi eventi organizzati dall'Amministrazione e dalle reti locali che, come abbiamo visto nella presentazione, hanno sempre un grande successo. Concludo sottolineando due ulteriori aspetti rilevanti e in un certo senso di metodo. Il piano degli investimenti prevede nuove progettualità, ma è soprattutto una programmazione dei continui e necessari interventi di manutenzione straordinaria sugli spazi ed edifici pubblici della nostra città, che testimonia quanto sia fondamentale avere cura del patrimonio esistente in modo continuativo, e considerare la manutenzione come una straordinaria opportunità di innovazione, per dare risposta a esigenze in trasformazione e garantire una città sicura e accogliente. Il piano, infine, attinge in modo equilibrato diverse fonti di finanziamento, tra cui anche contributi statali e regionali assegnati tramite bandi pubblici. Ciò permette di non gravare in modo insostenibile sul bilancio comunale. Per proseguire in questo modo, e l'Assessore Baschieri ce lo ha spiegato, il piano impiega risorse destinate a nuove progettualità, che oltre ad accrescere il capitale umano dell'Amministrazione, consentiranno di essere pronti a partecipare a future occasioni competitive, non in modo episodico e sconnesso, ma all'interno di una visione unitaria e coerente per il nostro territorio. Concludo ringraziando il Sindaco e la Giunta per il lavoro svolto, e per la capacità di tradurre in programmazione concreta le indicazioni politiche delle Consigliere e dei Consiglieri. Auspico quindi che questo Consiglio sappia riconoscere in modo trasversale il valore di una programmazione seria, coerente, ambiziosa per il futuro di Scandiano e attenta ai bisogni reali del territorio. Vi ringrazio per l'attenzione.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Mattioli. Chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Pagliani, prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Io più di altre volte, stavolta ho voluto ascoltare la relazione in modo dettagliato perché volevo comprendere laddove vi era, finiva, terminava il confine tra la propaganda e la valutazione di quella che invece è la città nella sua complessità, ma anche nelle sue difficoltà. E ho compreso che la propaganda supera di gran lunga la realtà, o meglio l'architetto Baschieri ha raccontato una città che vede lui, no? Però ci sta, un intellettuale, un creativo può avere un'idea futuribile di un luogo che è lontana dalla attualità di quel luogo. Dunque lui, gli diamo una sorta in qualche modo di beneplacito, no? Cosa diversa invece è valutare non tanto gli interventi dei Consiglieri che hanno come ogni anno completato con un canto che va a favorire sempre e comunque un'unica direzione che è quella di dire tutti bravi, tutti buoni, città perfetta, valutazioni stupende, tutto perfetto. Ed è una litania che okay, ho ascoltato due interventi, il terzo sarà assolutamente omologo, ho poi ho deciso di intervenire per rompere il fronte, insomma della ridondanza. Però vi sono una serie adesso di elementi che voglio rappresentare, di una città che viviamo noi, cioè Scandiano sicuramente si dice facciamo i complimenti all'Amministrazione perché investe nei servizi, e nella risposte alle esigenze della gente. Cosa ci sta a fare l'Amministrazione? Qual è l'obiettivo che deve avere la più vicina forma di governo dei cittadini che è l'Amministrazione municipale. Solo ed esclusivamente quella di cercare di coniugare le esigenze, i bisogni, i servizi a chiamata individuale, alla persona e dare soddisfazione nel modo migliore possibile, alla maggiore quantità di esigenze che gli vengono sottoposte. E quello è l'unico motivo per il quale chiunque di noi si sacrifica, e di fatto vive con anche i costi che una comunità comporta, l'entità sociale, socioeconomica, socioassistenziale, che è diciamo una cellula sociale, la più vicina ai cittadini che l'Amministrazione comunale, dunque non deve fare altro, cioè deve semplicemente rispondere, anzi molto meglio, secondo me ancora meglio, dunque la perfettibilità è sempre un obiettivo ambizioso da raggiungere. Però, da questo punto di vista, adesso vado un po' più nello specifico su alcuni elementi che noi riteniamo assolutamente non adeguati. Si parlava prima della risposta al patto per la casa, riteniamo sia un flop senza precedenti, ieri sera, nella valutazione, nella discussione che abbiamo avuto per l'approvazione del bilancio dell'Unione dei Comuni, il Presidente della Provincia, nonché Assessore Giorgio Zanni, a fronte di due rilievi miei um di contestazione nei confronti del DUP dell'Unione Tresinaro Secchia, Documento Unico di Programmazione omologo a quelli che abbiamo votato in Provincia e anche in Comune a Scandiano, ribadiva che si deve fare molto meglio, molto di più e se possibile molto più rapidamente. Dunque andava a rappresentare, è andata a rappresentare lui che è un amministratore diciamo anche locale, nel senso che anche Sindaco di una municipalità, andava a rappresentare questo come una risposta, cioè come dire, è assolutamente inadeguata, dunque vengo oggi a vedere, lui è sicuramente sovraordinato come visione, perché ha chiaramente tutta la Provincia sotto la propria diciamo attenzione amministrativa e sotto diciamo la propria gestione anche. Stasera invece il Vicesindaco Pagani, che è un politico navigato, cerca di venderci il patto per la casa e l'azzeramento dell'IMU, come obiettivo di pesca, come diciamo amo per trovare qualche famiglia in più che possa accettare di dare un proprio immobile, ad un esercizio pubblico che poi tra l'altro non va a risolvere in nessun modo il piano, l'esigenza enorme che c'è diciamo purtroppo di abitazioni in tutto il comprensorio ceramiche, nel nostro Comune in caso specifico, in tutta la Provincia reggiana e, in gran parte delle Province del centro nord Italia. Ad esempio abbiamo noi in via Galvani, e mi dispiace dover tirar fuori un caso specifico, però è il momento per far capire che le cose che dite e quelle che fate sono lontane. Vi sono le case popolari, in via Galvani. Bene, queste case popolari qua presenta, oltre che una condizione miserabile degli immobili nella parte interna, uso i termini in modo condito ma preciso, vi sono lavatrici abbandonate, macchine abbandonate nella zona diciamo, antistante il cortile. Vi è una macchina bianca che ci è stata segnalata già più volte, mi dispiace dover addirittura scendere nei particolari, dove abitualmente vi è una persona che vi dorme sopra. Questa dimostrazione del fatto che il degrado ce l'abbiamo in casa. Ma chi se ne frega, ma cosa mi interessa a me di una relazione propagandistica, prosopopeica, quando abbiamo della roba del genere a pochi metri dal Gobetti che è il polo amministrativo, è il polo diciamo scolastico tra i più importanti della provincia, a poca distanza da quartieri residenziali e dal cuore anche del capoluogo. Dunque okay, per un po' l'ho ascoltata, però mi ha dopo cambiato l'umore il ridondare, perché io voglio invece che questi problemi

qua, essendo il Comune di Scandiano socio anche di Acer, vengano risolti. È grave che vi sia un cimitero di macchine, in un luogo nel quale alcune delle stesse vengono utilizzate anche come dormitorio per gente che purtroppo non ha casa. E sono messe male anche le residenze, malissimo sono messe le residenze. Altro che investimenti, facciamo, abbelliamo, mettiamo a posto, voi non sapete anche quello che dite riguardo questo problema. Questa è una denuncia vergognosa questa, perché in una città come la nostra non deve succedere una roba del genere. Non ci deve essere gente all'agghiaccio che dorme a pochi metri dal centro del capoluogo. Potrei segnalare altri casi, non voglio creare eccessiva personalizzazione degli attacchi, però non da ultimo, e riguarda l'Unione Tresinaro Secchia, ma anche il Comune di Scandiano, sono le lamentele legate alla gestione della casa protetta al parco. Le abbiamo raccolte più di 10, adesso privatamente anche in Commissione vedremo di trattare questo argomento, perché è di qualche giorno fa un caso di una famiglia che è riuscita a fronte di un intervento anche molto determinato e deciso a riprendere un'anziana, a riportarla a una casa di riposo che è sulla collina, Casalgrande, Mattioli Garavini, una fondazione, dove la signora che era destinata ad una sorte terribile, è riuscita a riprendere autonomamente a mangiare e anche con il girello a rialzarsi in piedi, dopo che purtroppo cattivissimi servizi gli erano stati posti durante il periodo di residenza nella casa protetta al parco. Questo è un fatto grave. È un fatto gravissimo, vi sono altri casi e altre segnalazioni, il Sindaco ne è a conoscenza perché quattro famiglie sono venute da me ed erano state prima da lui. Dunque non è che io sto dicendo una cosa che è fuori dal mondo, ci sono nomi, cognomi, persone, sappiamo anche i tempi nei quali purtroppo i loro cari, se ne sono andati, non l'estate scorsa, ma l'estate precedente. Dunque, è una fotografia, quella che voi avete, che va bene il giorno in cui si va, ci si prospetta un futuro elettorale, ma poi però bisogna scendere a terra. Dicevo ieri sera, lo ripeto oggi, i documenti unici di programmazione, le previsioni di bilancio sono strumenti che vanno modificati costantemente, ma anche aperti dal punto di vista diciamo dei criteri politici coi quali si affrontano. Attuali devono essere, attuali purtroppo sono le problematiche e attualissime devono essere le risposte che si danno a queste problematiche. Dopo è chiaro che nessuno pretende che tutti i problemi del mondo scandinave vengano risolti da un'Amministrazione che può fare quel che può, perché è anche un bilancio estremamente limitato dal punto di vista numerico. 19.800.000 euro non sono di certo rappresentativi delle esigenze che questa comunità avrebbe o potrebbe richiedere. Di conseguenza anche questo è un aspetto molto grave che riguarda sempre quella socioassistenza, che si rifà alle case di Acer in modo indiretto, perché è un tipo di servizio a chiamata individuale, emergenziale di una famiglia, perché una famiglia se può evita di arrivare a questo tipo di soluzioni, molto seri, molto gravi, molto problematici e molto sociali. No, voi vi riempiete sempre la bocca con la parola sociale. Questa è socialità, trattare meglio queste situazioni di abbandono e di degrado anche abitativo, e di degrado purtroppo nella gestione di persone anziane, incapaci di potersi autogestire, questi sono elementi di socialità primaria, punto, senza raccontare che il patto per la casa è un grande successo, è una gran cosa, il patto per la casa è una soluzione inadeguata. Lo sa Pagani, è giusto che ce lo diciamo, è giusto che individuiamo dei sistemi più efficaci per risolvere il problema casa, che è un problema sociale prioritario, anche nel nostro territorio. Lo è da tempo, oggi è un'emergenza assoluta. Noi proponiamo da tempo, perché per noi chiaramente il nostro programma è la nostra stella cometa, da tempo, il modo di coinvolgere anche privati, anche aree dismesse per vedere di edificare nelle stesse, anche le residenze che possano poi essere messe nelle condizioni con progetti project financing, di avere anche capitale privato e avere anche la possibilità per le coppie giovani e anziane che ci vanno a vivere di poter in momenti diversi, riscattarle. Il degrado non riguarda solo questi casi, riguarda anche le frazioni. È di oggi sui giornali una nostra comunicazione che c'è ridondata da circa un anno e mezzo, riguarda la comunità di Chiozza, le frazioni, io lo ribadisco e lo ripeto e lo ricontinuo a dire, le frazioni soffrono. Le frazioni in questa comunità hanno purtroppo, ahimè, delle problematiche che non vengono affrontate per come dovrebbero in questa fase. L'auspicio e l'invito che noi rivolgiamo è quello di porre un'attenzione fortissima alle frazioni, Chiozza non è molto lontana da Scandiano. Gli episodi di vandalismo, di degrado, di distruzione all'interno del parco che sta a fianco della chiesa, sono denunciati da un anno e mezzo. Anche quello è vero, adesso ci sono 86.000 euro che peraltro è l'Unione Tresinaro Secchia

raccoglie e recepisce da fondi dello Stato del Governo per poter mettere telecamere benissimo. Okay, quella ci auguriamo siano soluzioni tampone che servono in zone diciamo centrali, quello senza dubbio dove abbiamo visto accadere alcuni episodi molto gravi dal marzo di quest'anno sino alle settimane scorse. Però anche le frazioni devono essere tenute nella dovuta considerazione. Comprendo e capisco, non c'è risorse per tutto, non ci sono risorse per tutto, cioè l'idillio che ci hanno rappresentato Baschieri e Pagani, è chiaro che è propaganda politica, però dico, capiamo che c'è una tara, no? Una parte di quella tara vediamo di andarla se possiamo anche diciamo a canalizzare con investimenti anche su quei territori. Parlare di turismo a Scandiano è qualcosa di prezioso, però è qualcosa di ambito, di ambizioso, ma ad oggi di inesistente. La Provincia reggiana da due anni a questo tempo continua a perdere quote di turismo e di tassa di soggiorno, Scandiano non è assolutamente privilegiata rispetto a questo percorso. Noi ci auguriamo che con alcune migliorie, con un ufficio del turismo che funzioni, con anche una capacità di promuovere la città in un modo più efficace, questo possa migliorare, creando un circuito che non deve essere solo di propaganda tra enogastronomia e chiamata di turismo regionale, e anche extraregionale nei nostri territori. Ad oggi la gran parte della gente che viene in visita in queste zone lo fa perché sono i titolari delle aziende che ospitano loro clienti o loro distributori in determinati periodi dell'anno, che fanno sì che anche il territorio o parte delle produzioni dello stesso vengano promosse, ma come obiettivo secondario rispetto ad un business che li lega ai loro clienti più di quanto non sia interessante esclusivamente il nostro territorio come obiettivo prioritario, principale pur avendo tutte le caratteristiche e le attrattive per poter dare immensamente di più. Questo è la dimostrazione del fatto che su quello anche noi vogliamo puntare e su quello riteniamo di poter e di volere insieme all'Amministrazione, fare di più. Non solo voi dovete, cioè noi dobbiamo, no? Contatti, collegamenti con imprese, con circuiti turistici e altri non sono un'esclusiva di uno dell'altra parte politica, anzi, vi è anche un Ministero del turismo che insieme a quello della cultura, ad esempio potrebbe, a mio avviso, e lo dico da anni, siccome che si ristruttura la Rocca e vorremmo anche sapere quando possiamo ragionare della fine di questi lavori, perché no, tutti insieme, muoverci in varie direzioni e far sì che i dipinti di Niccolò dell'Abate possano tornare a Scandiano. Sono le gallerie estense di Modena in mezzo a tantissime altre opere preziosissime. Noi possiamo e quelli sarebbero passaggi veramente importanti, utilizzando tutte le strutture pubbliche possibili per cercare di dare anche una svolta diciamo di grande impeto culturale diciamo ai nostri monumenti, che ci auguriamo vengano in tempi anche veloci rimessi a disposizione della collettività, ma anche con attrattive nuova. Non basta riaprire un bene per credere che questo possa essere attrattivo per tutti. Va anche fatto vivere e fatto vivere con iniziative che sovraordinano dal punto di vista dell'interesse culturale. Voi parlate di transizione ecologica, per noi da tempo, e lo abbiamo detto anche in campagna elettorale, per noi ad esempio è transizione ecologica anche trovare il modo di superare, ad esempio la divisione netta con la quale si deve circumnavigare una intera diciamo insediamento urbano per collegare la zona sud a quella nord, ad esempio del capoluogo. Per noi il fare tre chilometri in più o quattro per dover arrivare da una parte all'altra del nostro territorio è una soluzione che abbiamo trovato fuori luogo quando fu proposta da FER, che pure ai tempi aveva anche la possibilità eventualmente di trovare delle soluzioni, e oggi ricordiamo a questa Amministrazione che è ecologico anche evitare diciamo un dispendio di percorsi da parte delle automobili che devono andare da una zona all'altra del capoluogo per diciamo o salire o scendere verso la via Emilia, che riteniamo assolutamente da superare. Oltre ad altri aspetti che rappresentano e ci vedono invece favorevolissimi riguardo alla valorizzazione e all'implementazione di tutti quelli che sono anche i sistemi di produzione di energia green, dunque, per amor del cielo, cioè, per quanto riguarda invece l'adesione e la visione positiva di queste soluzioni, noi ci accodiamo perché siamo convinti che, quando si ritiene che un edificio possa essere valorizzato dal punto di vista diciamo della produzione energetica, reso ecologicamente diciamo più moderno, attuale e autosussistente, noi siamo favorevoli. Io mi scuso se sono andato un po' oltre, vorrei parlare di tante altre cose, anche l'allungamento del percorso dei servizi di trasporto, potrebbe favorire molto la diminuzione del traffico. Ad esempio i tram noi vorremmo arrivassero fino a Scandiano e invece li vediamo puntualmente fermare a Fogliano. Sono tante le cose che vorrei dire, è chiaro che la nostra critica

vuole essere una critica netta, determinata, vuole smontare quello che è un piano idilliaco a cui non crediamo, non abbiamo mai creduto e non crederemo neanche in futuro, ma ha come obiettivo quello di incentivare l'Amministrazione e noi stessi a fare di meglio, a trovare anche soluzioni alternative e per migliorare tutti quelli che sono i servizi socioassistenziali, turistici, culturali, attrattivi, fare di più per le imprese. Molto scarno il bilancio sul supporto alle attività economiche e produttive di questo territorio di questo Comune. Se potrò dopo in replica dirò qualcos'altro, ma per adesso ringrazio.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie, direi che al momento tutti gli interventi sono stati nei tempi, quindi cerchiamo di continuare su questa linea. Chiedo se ci sono degli altri interventi in fase di discussione, poi passiamo alla replica. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Matteo Nasciuti (Sindaco)

Grazie, mi accodo cercando anch'io quant'è il tempo? 20 minuti, dovrei recuperare. Ringrazio tutti i servizi che hanno lavorato in maniera dettagliata a predisposizione di questo bilancio che, mi permetterà per rompere il ghiaccio il Consigliere Pagliani, devo interpretare le sue parole che conosco da anni non del tutto contrariato, nel senso che ha avuto anche momenti di accorata critica, ma anche secondo me, ne ha riconosciuto alcuni alcuni passaggi fondamentali. Cerco di non cadere nella tentazione di rispondere puntualmente a propaganda e prosopopea, anche se è naturale che sia così nel dibattito diciamo dello strumento fondante, il prossimo anno amministrativo. Devo dire che in alcuni momenti, sarà il periodo natalizio, ma il canto di Natale sembrava suonare in queste stanze e mi fa piacere, nel senso che il canto di Natale è una favola che ci racconta come si possono vedere in maniera diversa e con angolazioni diverse la stessa la stessa cosa. Cercando di non cadere nella tentazione appunto di raccontare il bilancio del passato, del presente e del futuro mi rendo conto che, alcuni dettagli vadano in qualche modo specificati o, dove è possibile dare risposta. Partendo dal presupposto che non siamo perfetti, siamo perfezionabili, siamo certamente consapevoli, come diceva anche il Consigliere Pagliani che non tutto può essere fatto, che non tutto può essere ottenuto e che non tutto può essere immediatamente messo a terra. Vorrei anche per rispetto delle persone, delle donne e degli uomini che lavorano secondo me, con grande dedizione sul comparto del sociale, rispondere a quel dettaglio sulla persona che purtroppo per scelta, decide di spendere la sua vita all'interno di un'autovettura è già stata più volte in qualche modo contattata e inserita in un percorso sociale, la persona ha rifiutato in questo momento ogni tipo di aiuto e questo è un doppio dispiacere per chi in qualche modo avrebbe la possibilità di dargli supporto, una persona che è seguita dai servizi anche da un punto di vista della sua storia personale, una persona che ha dimostrato purtroppo grande difficoltà. Tornando a una lettura a sorvolo di quello che è stato il dibattito, di quello che è stata la presentazione, è vero, un piano di investimenti anche una visione longeva di una città, una visione che non può vedere semplicemente l'emergenza e la manutenzione, ma deve vedere un profilo più a lunga gittata di quello che può essere lo skyline della città del futuro, quindi ben vengano anche i sognatori, per quanto riguarda la politica, a volte è anche veramente la necessità di mettere una visione nuova di una città, perché altrimenti è semplicemente il mantenimento dello status quo, senza vedere una città del futuro forse non si vedono neanche alcune possibilità. La chiusura del Vallo della Rocca, la creazione di un parco è una visione, se volete, quasi folle nell'immaginario collettivo, ma come uno scempio vederne uno stallone di sosta davanti al più bel monumento, non scandinese, ma probabilmente del nord Italia rispetto alla sua storia, e la necessità di valorizzarla. Io condivido le parole del Consigliere Pagliani, è sicuramente una carta che questa Amministrazione cerca e cercherà di mettere in campo, forse non non rispondendo sempre positivamente a tutte le istanze, a tutti i suggerimenti, ma anche a tutte le critiche che vengono dal mondo dell'opposizione, ma è naturale questo. Sicuramente è certo che per noi la Rocca sarà la porta d'ingresso della città. Sarà la porta d'ingresso del centro storico nella quale dovrà essere viva e vitale l'attività, ma non probabilmente non ne vedremo alla fine noi, come non ne vedranno alla fine le future Amministrazioni. La Rocca è custode della nostra città, da alcuni secoli e lo sarà per la storia futura della nostra città. Potremmo iniziare a fare quel piccolo gioco di mettersi delle medaglie. La Rocca è stata riportata agli scandinavi, poco più di un anno e mezzo fa, con un percorso lungo che ha visto più amministrazioni coinvolte, e quindi

come una ipotetica o immaginaria staffetta, chi taglia il traguardo non è semplicemente l'eroe di una corsa, ma è uno che ha fatto insieme ad altri un pezzo di strada. Questa Amministrazione lascerà, quando sarà ora uno spazio nella piena disponibilità di chi vorrà viverlo, animarlo e in qualche modo renderlo ancora più attrattivo e attraente. Lo stesso museo che all'interno sarà, credo risponderà molto alle istanze di un museo interattivo e capace di trasformarsi nel tempo. Ma tornando ai temi più delicati anche da un punto di vista delle scelte amministrative, io credo che questa città risponda a un grande pregio che non tutti possono vantare, ma non è un merito di un singolo piuttosto che di un'Amministrazione di un colore di un altro. Questa città, se voi la guardate nella sua profondità, ha un sistema di reti, ha un sistema di connessioni, ha un sistema di grande tenuta che non è fatto da chi la amministra. È fatto dall'associazionismo, dal volontariato, dalle migliaia di persone che dedicano non solo la propria attività lavorativa, ma anche tutto il tempo e sono di destra e di sinistra eh. Sia ben chiaro, denigrare questa città, da una parte e dall'altra vuol dire probabilmente anche denigrare un proprio elettorato, perché nel volontariato civile, nel volontariato sanitario, nel volontariato educativo, sportivo, ci sono i tutti i prismi della nostra città, ci sono elettori di Fratelli d'Italia come di Sinistra Italiana, probabilmente, anzi certamente così. Ma al di là di quello, c'è un grande patrimonio che è quello della connessione tra di loro. Se Scandiano vanta, come diceva l'Assessore Pagani, un saldo migratorio positivo e lo vanta in un momento di grande decrescita, lo vanta perché è una città che ha un riconoscimento fuori le mura del nostro contesto, e va giustamente elogiata e criticata quando sbaglia o quando fa cose che possono essere in qualche modo attrattive. In questo momento Scandiano è riconosciuta. È riconosciuta al di fuori, è riconosciuta per la grande attenzione che viene data dagli scandianesi alla propria città, non solo da chi l'amministra. Io credo che nel gioco delle parti ci stia la critica, ci stia anche, insomma, in qualche modo la dialettica accesa rispetto ad alcune situazioni, perché è giusto rappresentarle tutte come non credo sia meritevole diciamo la visione solo propagandistica che ci viene additata. Questa comunità è una comunità che a oggi, e lo dovremmo dire tutti con grande orgoglio, è una comunità che non si gira dall'altra parte. È una comunità che quando può reagisce, come è successo poche settimane, pochi giorni fa rispetto a quello che è accaduto in Piazza Duca d'Aosta, è una comunità che reagisce anche nel segnalare le situazioni di difficoltà e sono decine i cittadini che ce le segnalano, compresi voi Consiglieri che fate un lavoro straordinario anche di mappatura di quelle che sono le difficoltà di chi la vive. Ma non è una città, come dicevo, che si gira dall'altra parte, anche nell'attenzione che c'è, rispetto a i servizi che eroghiamo, dovremmo essere tutti orgogliosi, anche senza persone che sono in difficoltà come anziani in un RSA, o bambini nei servizi 06 o disabili e adulti, con gravi difficoltà, perché la maggior parte del costo, perché questi nostri concittadini possano godere dei servizi è della collettività. Studiamo, approfondiamo il fatto che questa comunità, assorbe il 75% è oltre il costo dei nostri bambini negli 06. È un premio a tutti, non è un premio a chi ha amministrato, è veramente una medaglia che dovremmo metterci tutti. Non voglio non affrontare il tema della sicurezza, il tema della sicurezza ha ragione Pagliani, come hanno ragione altri Consiglieri quando l'abbiamo affrontata anche rispetto alla Commissione della settimana scorsa. Quando parliamo di sicurezza può essere in qualche modo declinata in 1000 rivoli dalla sicurezza ambientale, alla sicurezza sociale. Su questo vorrei soffermarmi. Una città ricca è una città che purtroppo porta con sé anche un'attrazione negativa che è quella della criminalità. È chiaro che è molto più appetibile andare a rubare a casa di qualcuno che si suppone abbia qualcosa all'interno della stessa da poter rubare, questo è sicuramente un danno collettivo perché sono ferite che non si rimarginano, chi subisce questo tipo di trauma ne rimane segnato per tanto tempo. Ma voglio entrare nel merito di quello che sta succedendo, come diceva giustamente Pagliani, non solamente a Scandiano, quello che riguarda diciamo, questa fragilità che si manifesta anche con atti violenti rispetto alle giovani generazioni. Qui serve assolutamente, siamo in un momento cuspide della nostra società. Se serve necessariamente un nuovo patto tra gli attori educativi, che essi siano insegnanti, che essi siano educatori sociali, che siano allenatori di sport, che siano semplicemente genitori di ragazzi per i quali va portata un'attenzione maggiore. Gli episodi di cui abbiamo parlato anche in questo Consiglio Comunale nei mesi, nessuno li ha dimenticati, anzi credo che siano, per me il ricordo più brutto di questo anno che si va a chiudere. Quando adolescenti

si mettono violentemente le mani addosso, è una sconfitta di tanti, è una sconfitta di tutti, è una sconfitta sulla quale tutti dobbiamo assolutamente riflettere e aprire anche a visioni che solitamente non siamo abituati a immaginare. Quindi assolutamente il contributo di ognuno di noi e di ognuno di voi è fondamentale, ma sicuramente serve qualcosa di nuovo perché quando si affaccia una problematica nuova non la possiamo assolutamente affrontare con strumenti vecchi. Chiudo dicendo che io credo che sinceramente lo sforzo che viene fatto nella costruzione, nell'approvazione di un bilancio, se così questa aula vorrà fare in questa giornata, veda al netto di quelle che possono essere visioni diverse, veda un senso di continuità, il mantenimento in momenti difficili di tutto quello che un Comune nei decenni ha in qualche modo dato ai propri cittadini, è una sfida, forse la vera sfida di chi amministra qualunque territorio della nostra nazione. Io non voglio dimenticare che nei miei 16 anni da amministratore pubblico ho visto governi di ogni colore, ho visto promesse elettorali che forse si erano veramente di propaganda prosopopea. Se dovessimo giocare a un braccio di ferro partitico, mi verrebbe da dire che quel famoso piano per la casa, sventolato dal governo di centrodestra, non vede ad oggi, nella manovra di bilancio nessun euro stanziato, e la casa è un tema enorme, è un tema enorme per chi non ce l'ha, è un tema enorme per chi non la può più sostenere, è un tema enorme per chi si indebita per 20, 25, trent'anni, nel potere avere un luogo proprio da lasciare molto probabilmente a chi verrà dopo di lui. Ma è un patto che passa non solo dalle piccole azioni che possono avere percentualmente risultati importanti, perché io devo dire la verità, tutti i progetti, tutti i programmi sono migliorabili. Però alla fine l'Assessorato del Vicesindaco si è inventato un progetto che ha in qualche modo cercato di intercettare anche il privato, ma anche il privato diffidente, il privato che non sentiva il bisogno cioè che non aveva la possibilità o non aveva la in qualche modo la sensibilità per fidarsi di un'Amministrazione. Però è chiaro che quello che può fare l'Amministrazione, una volta che toglie l'IMU, una volta che provi a mettere in campo leve che possono in qualche modo rendere più appetibile o più certo l'affidamento di un proprio bene a una comunità che ne ha bisogno, bisogna fare un salto di specie, cioè bisogna oggettivamente, come diceva anche Pagliani, cercare di intercettare nel privato, una disponibilità che ad oggi non c'è, ci sono Regioni che hanno alcune migliaia di alloggi che sono vuoti, che sono in fase di restauro e non hanno non hanno e non la possibilità economica per farlo. Credo che la Lombardia abbia più di 15.000 alloggi, in questo momento che non possono essere utilizzati perché non sono adeguati al viverci dentro. Se avete letto, come credo, come sono certo il nostro piano di investimenti, ci sono anche tentativi di intercettazione di questa legge regionale che mette a terra 300.000.000 di euro. Noi probabilmente se dovessimo essere in qualche modo scelti su una delle progettualità, potremmo da 0 trovarci una ventina di alloggi in più. Bastano? Probabilmente no, ma non basteranno mai per chi ha questo tipo di bisogno. Va anche detto che le persone che ad oggi non sono, e lo diciamo con molta franchezza, perché poi non bisogna assolutamente cadere solamente nella lettura positiva. Ci sono 28 nostri concittadini, una l'ha citata il Consigliere Pagliani che non abitano in una casa, che non hanno un tetto sopra la testa. Questi sono 28 nostri concittadini, l'uno per mille dei nostri concittadini ha e vive in questo tipo di condizioni. Sono le persone sulle quali noi dobbiamo porre, e cerchiamo di porre l'immediata attenzione. Non sempre è possibile intercettare, non sempre è possibile riuscire a convincere chi vive queste situazioni a affidarsi ai servizi, ma questa è per forza di cose la priorità per chi segue e per chi in questo paese cerca di rinvoltarsi dall'altra parte. Quindi veramente, mi auguro che con il voto positivo di questo bilancio si cerchi anche di leggere, poi lo il bilancio come il DUP, come gli strumenti adesso collegati, guardo la dottoressa De Chiara sono essere viventi che nel tempo si possono in qualche modo modificare, aggiornare. Possono sorgere possibilità per attingere a contributi, a risorse o possono nascere necessità per le quali non si erano fotografati bisogni che nell'arco dell'anno ci sono, ma siate al netto delle posizioni e delle proprie ideologie consapevoli che Scandiano in questo momento ha bisogno che tutti continuino a non voltarsi dall'altra parte. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Se ci sono degli altri interventi in fase di dibattito, dopodiché entriamo la fase delle repliche, finite le repliche, iniziamo con le votazioni. Consigliere Farioli, prego.

Andrea Farioli (Consigliere)

Grazie Presidente. Mi trovo un po' in difficoltà a fare questo intervento qua, perché faccio i complimenti al Consigliere Pagliani perché non so come abbia fatto, perché, cioè non si può neanche replicare perché non è stato detto praticamente nulla, è stato fatto un racconto di frasi fatte con delle slide, infatti faccio i complimenti a chi ha prodotto le slide che a livello di marketing e di colori sono bellissime, però è stato fatto un racconto di frasi fatte che se avessi chiuso gli occhi e avessi ascoltato, mi sarei sentito in biblioteca la presentazione di un libro. Cioè me ne sono segnate alcune perché, costruiamo ponti per il sociale, turismo lento per la pace e non lasciare indietro nessuno. Ho criticato l'altro giorno il Sindaco, perché nel racconto parevano le novelle di Boccaccio, qua stiamo arrivando ad avere tutta la letteratura italiana. È stato fatto un racconto che sembrava di ascoltare un romanzo, cioè siamo andati avanti di 400 anni e siamo arrivati a Manzoni da Boccaccio. E gli unici punti di concreto dove siamo entrati nelle varie frasi, è stato che me li sono segnati perché ho fatto poi presto a segnarmeli, erano pochi, gli investimenti strutturali dove è partito il racconto dell'Assessore, citando la svolta epocale, il finalmente ci siamo eccetera eccetera, vuol dire che, fino ad ora vuol dire che non è stato fatto niente, perché se uno parte dicendo svolta epocale, finalmente ci siamo vuol dire che fino adesso, dopo un anno e mezzo di amministrazione e non cito neanche le precedenti perché comunque gli Assessori sono tutti cambiati, evidentemente non piacevano i precedenti, vuol dire che non è stato fatto niente in questo anno e mezzo. Mi auguro che da questo inizio, da questa frase di svolta epocale, i prossimi tre anni, fino ad arrivare alle elezioni ci sia davvero questa svolta epocale, perché come ho preso parola, citando in Commissione Piazza Fiume, io da quando sono in fascia e che sento dire che verrà restaurata, rinnovata eccetera eccetera. Adesso ho 25 anni, ero in fascia a 0 anni. Mi auguro che, non solo Piazza Fiume, ma tutte le altre piazze, Arceto e quant'altro, eccetera eccetera, possono essere migliorate. Il secondo punto l'illuminazione pubblica che ha citato l'Assessore di miglioramento, devono poi essere mantenute accese queste illuminazioni pubbliche, perché basta girare la sera in macchina e da un continuo di illuminazioni pubbliche non accedse, quindi se uno deve investire soldi nell'aumento dell'illuminazione pubblica anche per una questione di sicurezza, e poi sono mantenute spente, tanto vale non investirci neanche all'inizio i soldi. Per ultimo un appunto al Vicesindaco Pagani che termina il discorso dicendo che nel 2028 il debito tornerà a calare rispetto al 2027, il debito cala perché si paga e come e come lo paga il Comune? Tramite le tasse, cioè non è che, perché sembrava del racconto che scomparisse il debito per una magia di non so quale, in non so quale film, il debito si abbassa perché viene pagato tramite le tasse che l'anno precedente sono state aumentate sul Comune di Scandiano. Quindi l'unico consiglio che do è, di entrare magari più nel dettaglio del perché stati fatti certe cose invece che altre, senza fare un racconto di quasi costruzione tramite l'intelligenza artificiale o non so che. Grazie mille.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Chiedo se ci sono altri interventi. Assessore Baschieri, dopo nelle repliche. Do la parola prima al Consigliere Monti, prego.

Luca Monti (Consigliere)

Grazie Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri. Io sono imbarazzato nel sentir dire che è un principio generale che è quello di non lasciare indietro nessuno, che trova riscontro delle azioni fatte attraverso l'Unione e la gestione dei servizi sociali che vanno incontro alle esigenze di più di 1300 scandinesi, sia una frase dal romanzo di letteratura. Io sono indignato dal sentire queste cose. Io sono indignato dal sentire che dare risposte a tutte le esigenze dei genitori, per quanto riguarda l'azzeramento delle liste nido e dei servizi scolastici sia una cosa da nulla. Invito il Consigliere Farioli che ne conoscerà tantissimi a dirmi tre nomi di Comuni che hanno lo stesso risultato, non gliene chiedo tanti, gliene chiedo 3. Me li dica però. non Quindi io mi chiedo: se il racconto di tutto quello che è l'agito di un'Amministrazione, di quello che vuole essere l'agito di un'Amministrazione per gli anni successivi, è una favola. Noi veniamo sempre etichettati di raccontare favole, litanie, perché leggiamo, perché magari ci prepariamo, perché argomentiamo, perché vogliamo costruire un discorso che è un inizio e una fine un senso compiuto. Io penso che tutto quello che ha visto è concreto, l'intervento di relamping fatto con il passaggio ai LED su tutti i lampioni del Comune di Scandiano, che adesso riscatterà anche quelli che erano di Enel Sole, proprio per efficientare ancora al meglio

l'illuminazione pubblica, che ci hanno fatto risparmiare circa a spanne 2.000.000 di euro grazie al cambiamento e illuminazione quando ci sono stati aumento dei costi energia, mi sembra un atto concreto. Mettere in sicurezza una pista, un percorso ciclopedonale percorso da migliaia di persone in un anno, mi sembra un fatto concreto. Cercare di creare dove c'era una struttura abbandonata la sede per i nuovi uffici dell'Unione, creare nuovi spazi per la collettività, mi sembra un fatto concreto. Fare un piano strategico dello sport per aiutare tutti a vivere meglio e cercare di migliorare quello che è l'utilizzo, e la struttura sportiva di tutto il Comune, mi sembra un fatto concreto, a cui siete stati invitati a partecipare, ma non avete accolto l'invito. Quindi secondo me di fatti concreti ne abbiamo detti tanti, ne abbiamo fatti tanti e ne faremo tanti. Non tutti quelli che vorremmo fare perché non abbiamo le risorse per tutto, ma sicuramente quelli che riteniamo più importanti e rispondenti alle esigenze che ogni giorno ci vengono portate dai cittadini, e che tutti noi portiamo perché il parco vandalizzato a Chiozza l'ho segnalato io alle otto del mattino e passavo lì mentre andavo a lavorare. Perché ci tengo tanto come gli altri, e il pomeriggio stesso era stato rimesso in ordine. È vero, non siamo riusciti a cogliere chi ha fatto questo grave danno alla collettività, ma siamo consapevoli e ci adoperiamo per rispondere al meglio anche a questi fatti incresciosi che condanniamo. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Monti. Se non ci sono altri interventi in fase di dibattito iniziamo con le repliche. Consigliere Pagliani, repliche, come da regolamento, 10 minuti.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Preciso l'aspetto che mi sta più a cuore di tutti, nella relazione del Sindaco, ha sottolineato un aspetto che è da chiarire in modo assolutamente preciso, che è questo: non si denigra un luogo, diciamo si pungola e critica l'Amministrazione che lo governa. L'amore che abbiamo verso questo territorio che io ad esempio, insieme ai colleghi verso questo territorio è assoluto. Cioè io tutto quel che avevo e quello che non avevo l'ho investito nel mio mio territorio, nel mio paese, mi sono indebitato come un pazzo per ristrutturare le robe vecchie che non avrebbero mai più trovato vita nel mio paese, chi me lo fa fare? Io vivo lì, ho l'attività lì che è anche altrove, ma ha lì il suo il suo centro. Ho i miei bambini che vivono lì vanno a scuola, cioè, io non ho interesse che questa comunità rimanga serena, che rimanga ricca di solidarietà e di buoni esempi, ne ho l'interesse assoluto. E quando si critica Monti una comunità cioè un governo, lo si fa nella convinzione che a fronte di 20.000.000 19.800.000 di risorse da investire, beh qualcuna venga investita anche. No, e nel modo dovuto. Ecco se è più di qualcuna ancora meglio, se sono tutte ben investite ancora meglio. Dunque nessuno, considera ad esempio il miglioramento delle riciclabili, il trasferimento, la trasformazione dell'illuminazione rispetto a quella tradizionale a LED, come qualcosa di non avvenuto. Noi riteniamo che si possano fare un sacco di altre cose, e avremmo idea di farne di diverse e, tante sono proposte anche nel nostro programma elettorale che è lì, e ci farebbe piacere forse anche in qualche punto diciamo preso in considerazione. In considerazione, non per forza, come dico l'olio di Lorenzo o chissà quale diciamo preziosa magia. Dunque le idee altrui, credimi che è prezioso in ogni ambito, è bene che vengano in qualche modo recepite, poi se si vuole tralasciate o fate scelte diverse, ma ridurre l'elenco dei quattro interventi svolti negli ultimi anni, alcuni tra l'altro fatti anche nelle consigliature precedenti, perché c'è anche un po' di commistione in quel che dice, ha parlato di progetti pregressi e di progetti attuali. Noi al momento, ci siamo limitati a valutare quello che vogliamo, quello che vorremmo che venisse svolto attualmente. Io se dovessi dare un giudizio sulle amministrazioni passate, io sono stato per 15 anni Consigliere comunale qua, avrei tante cose a dirle. Ad esempio il fantasioso trasferimento della fiera ha costato oltre 1.000.000 e passa di euro, cioè se vogliamo stare qua a inchiodare tutti a parlare del passato, io a lei la mando a letto stanotte. Questo glielo dico perché siccome che ne ha fatto una questione quasi personale, degli attacchi dell'opposizione che invece era una valutazione generale, io le rammento una quantità di errori dei quali lei probabilmente di alcuni non ha neanche menzione, forse perché non faceva politica in quegli anni o non era interessato alla politica. Dunque, se facciamo un excursus passato peggiora il quadro. Si limiti come noi a valutare quello che è l'esistente, a cercare di migliorare la vita degli scandinavi in ordinario. E nessuno si tenti a dire che in noi non c'è un attaccamento assoluto a questo territorio, nonché una voglia di migliorarlo e la disponibilità a fare

proposte, a dedicare una parte fondamentale del nostro tempo non solo per fare politica, ma anche per far sì che i nostri territori possano migliorarsi. In seguito anche a tante opere fatte dal sottoscritto da tanti amici, recuperando anche luoghi che erano abbandonati, si è favorito l'avvento di persone anche da Comuni diciamo limitrofi, dunque non è che è l'Amministrazione comunale l'esca o la pesca di qualcuno. No. Se ci sono le strutture, se la gente e le persone investono, e anche chi di centrodestra come me investe su questi territori la grande. Dunque non è neanche per sogno un'ipotesi plausibile quella di pensare che noi siamo denigratori professionali, è offensivo nei confronti nostri, di chi ci sostiene della collettività, delle nostre attività. Dunque vorrei che tutti probabilmente investissero quello che abbiamo fatto noi su questi territori. Però abbiamo fatto privatamente, anche andando a risolvere problemi che pubblicamente non erano risolti da tanti anni, con denaro privato, però. Ecco io non voglio arrivare a questo estremo, voglio che tutti abbiamo come obiettivo, vorrei che tutti avessimo come obiettivo quello di investire meglio e di rispondere a sempre a più esigenze. I casi e gli esempi che abbiamo prima diciamo in qualche modo rappresentato, non sono inventati, tanto che, si è tornati poi nella replica, nell'intervento del Sindaco a ribadire che questi sono casi, già censiti e problemi sociali manifesti. Dunque non c'è nessuna visione devastante, nessuna denigrazione professionale, c'è semplicemente una visione del mondo alternativa, una visione di Scandiano, a nostro avviso che potrebbe essere molto meglio di quanto non sia, considerato il fatto che vi sono anche problemi, diciamo imminenti, attuali, nuovi, che non c'erano all'inizio di questa consiliatura, dunque dobbiamo anche essere ancor più attuali nella risposta.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Pagliani. Chiedo se ci sono interventi di replica, quindi chi è chi è già intervenuto in fase di dibattito. Allora, non vedendo richieste di intervento possiamo iniziare le operazioni di voto. Sto arrivando signori, un secondo che arrivo a tutto. Con le operazioni di voto, come abbiamo detto anche all'inizio, come ha detto in capigruppo, c'è la possibilità di fare una dichiarazione di voto sul punto che andrà in votazione. Dichiarazione di voto vuol dire dichiarare il voto favorevole o meno e motivarlo. La fase di dibattito, ovviamente è già stata esaurita. Quindi partiamo con la votazione sul punto numero 4. Grazie. Lorenzo riesce a sbloccare. Un secondo che attivano, appena vedete comparire. Siccome non essendoci il Vicepresidente devo gestire tutto io, devo anche espletare dei bisogni, dobbiamo riavviare il sistema per poi far partire le votazioni, quindi sospendiamo la seduta per il tempo di fare riavviare tutto quanto, e quindi non andate troppo lontano. Anche quelli collegati dopo poi sia il Consigliere Salsi, che il Consigliere Farioli chiedo, che poi dopo si ricolleghino. Chiedo a tutti di prendere posto. Scusate. Chiedo a tutti di prendere posto e di ripassare il badge per rifare il login. Lorenzo, bisogna che controlli anche il Consigliere Salsi, che è da remoto. Consigliere Baroni. Consigliere Monti. Consigliere Pagliani. No, lo so che sei presente, bisogna che ti logghi. Okay. Risulta assente l'Assessore Venturi, chiedo di loggarsi. Quindi possiamo richiudere l'appello.

PUNTO N. 4 Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU anno imposta 2026.- VOTAZIONE

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Quindi andiamo al punto numero 4, votazione. È aperta la votazione, vi devo dare io il via. Punto numero 4. Bene, favorevoli 12, contrari 4.

favorevoli n.12;

contrari n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Su questa c'è l'**immediata eseguibilità**. E' aperta la votazione. Come sopra. Quindi approvato anche l'immediata eseguibilità con 12 voti favorevoli e quattro contrari.

favorevoli	n.12;
contrari	n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
astenuti	n. 00;

PUNTO N. 5, IMU - Imposta Municipale Propria - Approvazioni aliquote e detrazioni anno 2026.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

come ho detto prima, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sul punto numero 5. Tutti con la testa bassa, quindi passiamo alle votazioni. Votazione aperta. 12 voti favorevoli, quattro contrari.

favorevoli	n.12;
contrari	n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
astenuti	n. 00;

Immediata eseguibilità, votazione aperta. Perfetto. Punto numero cinque approvata a maggioranza anche l'immediata eseguibilità, con 12 voti favorevoli e quattro contrari.

favorevoli	n.12;
contrari	n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
astenuti	n. 00;

PUNTO N. 6, Addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) - Conferma delle aliquote e della soglia di esenzione dell'anno 2025 per l'anno 2026.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ve ne sono. Votazione aperta. 12 voti favorevoli, quattro contrari.

favorevoli	n.12;
contrari	n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
astenuti	n. 00;

Anche su questo punto, pongo **l'immediata eseguibilità**. Aperta la votazione. Approvato con 12 voti favorevoli e quattro contrari.

favorevoli	n.12;
contrari	n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
astenuti	n. 00;

PUNTO N. 7, Approvazione Nota Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2024 – 2029 e Sezione Operativa 2025 -2027.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

l'approvazione della nota di aggiornamento. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Teste sempre basse, quindi votazione, aperta la votazione. 12 voti favorevoli, quattro contrari.

favorevoli n.12;
 contrari n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
 astenuti n. 00;
Immediata eseguibilità, votazione aperta. Sempre 12, 4, quindi il punto numero sette approvato con 12 voti favorevoli e quattro contrari.
 favorevoli n.12;
 contrari n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
 astenuti n. 00;

PUNTO N.8: Verifica della quantita' e qualita' di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attivita' produttive e terziarie, da cedere in diritto di proprieta' o in diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Anno 2026.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Andiamo al punto numero. Su punto 8. Okay, un secondo solo che apro la discussione.

DICHIARAZIONIDI VOTO

Apro, scusate le dichiarazioni di voto. Sul punto numero otto prima della votazione c'è la richiesta di dichiarazione di voto da parte del Consigliere Pagliani, prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Sul punto otto noi dichiariamo di astenerci.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio):

Grazie, Consigliere Pagliani.

PUNTO N. 8 è aperta la votazione. 12 voti favorevoli e quattro astenuti.

favorevoli n.12;
 contrari n. 00;
 astenuti n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);
 Su questo punto, anche anche su questo chiedo scusa, andiamo con **l'immediata eseguibilità**.
 Votazione aperta. 12 favorevoli e quattro astenuti.
 favorevoli n.12;
 contrari n. 00;
 astenuti n. 04 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli e Laura Bollito - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Dalla votazione del presente punto i consiglieri presenti sono 16 più il Sindaco i quanto entrata alle ore 19,47 Milena Pioppi;

PUNTO N. 9: Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e dei relativi allegati.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

L'approvazione del bilancio di previsione 2026-28 dei relativi allegati. Chiedo se su questo ci sono dichiarazioni di voto. Pagliani, prego. Un secondo Solo. Prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Torniamo all'ordinario c'è dunque su questo voteremo chiaramente contro.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Okay, grazie. Ha chiesto la parola la Consigliera Rivi. Grazie Presidente.

Eva Rivi (Consigliere)

Io ci tengo solo a ribadire che stasera siamo qui per un momento molto importante che è l'approvazione del bilancio di previsione di questo Comune del prossimo, insomma dell'anno prossimo del prossimo biennio, e credo che questo bilancio racconti una città, quello che abbiamo appunto discusso, che è stato presentato dagli Assessori stasera, racconti una città che non arretra anche in tempi che sono incerti. Manteniamo i conti in ordine, proteggiamo i servizi, investiamo sul welfare, sulle infrastrutture e sulle persone. Ma soprattutto è un bilancio che mette al centro i cittadini e le famiglie, le scuole e i giovani, la cultura e il territorio. Vorrei sottolineare un aspetto che per me è fondamentale di questo bilancio che è la coesione. Questo bilancio è frutto di scelte politiche chiare, di responsabilità e di dialogo. È il risultato di un percorso che ha coinvolto tutti noi e che mette insieme equità, visione e concretezza in tempi in cui è facile concentrarsi sui tagli o sulle difficoltà contingenti. Scandiano continua a scegliere di investire sulle persone, sul territorio e sul futuro. Con questo spirito approviamo un bilancio che parla di responsabilità, equilibrio e fiducia nel domani. E' un bilancio che racconta una città che guarda avanti, che sa proteggere chi ha più bisogno e costruire opportunità per tutti. Per questo noi voteremo favorevolmente. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliera Rivi. A questo punto è aperta, no, non è ancora aperta. È arrivata la Vicepresidente Pioppi che ho visto che si è logata. La votazione è aperta. Ah, non l'ho visto, chiedo scusa. Non ho visto, chiedo scusa.

PUNTO N. 9 - VOTAZIONE

12 voti favorevoli, cinque contrari.

favorevoli n.12;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Poniamo l'**immediata eseguibilità**. Aperta la votazione. 12 voti favorevoli e cinque contrari.

favorevoli n.12;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Dalla trattazione del presente punto, alle ore 19.52, è uscita Cristiana Mattioli - Consiglieri presenti 15 più il Sindaco;

PUNTO N. 10 - TCP – TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE. AFFIDAMENTO AD IREN AMBIENTE SPA DELLA GESTIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA ART. 1 COMMA 668 – LEGGE N. 147/2013 E S.M. E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE PER IL PERIODO 2026/2029.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

A questo punto iniziamo con il punto numero 10: "Tariffa corrispettiva puntuale". Parola al Vicesindaco per l'esposizione.

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco)

Grazie Presidente. Beh si tratta di approvare rinnovandolo il disciplinare tra il Comune di Scandiano e Iren Ambiente per la gestione dei rifiuti. Non vi faccio tutta la storia, ma brevemente per ricordare che nel 2021 il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi di passaggio dal regime della TARI alla tariffa puntuale, nel 2022 ha deliberato, il passaggio dal tributo alla tariffa, nel 2021, ha approvato gli indirizzi nel 2022, ha approvato il passaggio dalla TARI al tributo di tariffa puntuale corrispettiva. La tariffa puntuale, come sapete, ha natura appunto corrispettiva, deve essere applicata e riscossa dal

soggetto gestore, in questo caso Iren Ambiente, non costituendo quindi un'entrata per il Comune di Scandiano. Su questa disposizione si è fondato il disciplinare approvato, con la delibera del Consiglio Comunale del 24/02 del 2022, che ha definito i rapporti tra il Comune di Scandiano e Iren Ambiente SPA, regolamentando la modalità di gestione, di riscossione e di controllo della tariffa puntuale, avendo natura corrispettiva per il periodo, 01/01/22 31/12/25. Si tratta ora di rinnovarlo, sapete che questo servizio dovrebbe andare a una gara di affidamento, l'autorità però competente dell'indizione delle procedure di gara per l'affidamento in concessione del servizio rifiuti del bacino di Reggio Emilia e Atersir, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e per i rifiuti. L'ambito della gara è provinciale, e ad oggi sono state espletate le gare per la provincia di Parma, di Piacenza e di Modena. Il gestore Iren Ambiente, con cui ci siamo confrontati frequentemente anche in questi mesi, ci riferisce che tali procedure sono particolarmente complesse sia per le nuove norme del Codice degli Appalti, sia per la regolamentazione di Arera, che ha introdotto un nuovo sistema MTR 3, ossia il metodo tariffario puntuale per il terzo periodo regolatorio, e che quindi ad oggi non abbiamo ancora alcuna notizia certa sulle tempistiche di indizione della gara. Quindi in virtù di una deroga che è concessa da parte del legislatore, dobbiamo rinnovare questa concessione a Iren e a Iren Ambiente, e con la proposta del nuovo disciplinare di fatto che è previsto per gli anni 26, 27, 28, 29, sostanzialmente manteniamo le medesime disposizioni regolamentari che disciplinano i rapporti appunto tra Iren e il Comune di Scandiano. In elenco alcuni punti modificati ed integrati del nuovo disciplinare che accennerò brevemente nei confronti di Iren, nei quali abbiamo modificato alcune condizioni dell'articolato che ci era stato presentato precedentemente, portando ad alcune modifiche a vantaggio appunto dell'Amministrazione e in particolare dei cittadini. Quali sono le modifiche sostanziali? Di fatto vi è un adeguamento del costo unitario ad utente con un leggero aumento. È stato confermato il tavolo di coordinamento tra Iren e il Comune da svolgersi appunto una volta all'anno precedentemente erano due volte all'anno, ma si è ritenuto sufficiente un incontro annuale anziché semestrale, in quanto nel precedente disciplinare si avviava la gestione di un sistema innovativo, per cui era giustificato un monitoraggio più frequente. Introduciamo invece una disposizione che regola meglio rispetto al passato, anche in ragione degli eventi che sono avvenuti in questo anno i rapporti tra Iren, utente e Comune, introducendo una frase che dice testualmente: collaborazione nello scambio di informazioni ai fini della corretta gestione e applicazione della tariffa corrispettiva nei confronti degli utenti domestiche e non domestiche, ad esempio la condivisione preventiva di tutte le comunicazioni straordinarie da inviare agli utenti che riguardano aspetti nella gestione della tariffa corrispettiva, e che incidono sull'ammontare del dovuto dei cittadini. Cioè le comunicazioni che Iren fa nei confronti, non essendo noi più coloro che incassano la tariffa, quindi tutta la gestione è in carico a Iren, però a volte i cittadini si rivolgono al Comune per l'interpretazioni delle bollette o anche per gli aumenti, che a volte sono dovuti anche dalle scelte del governo, e queste comunicazioni con questa nota che mettiamo nella convenzione tra noi e Iren, vogliamo essere informati preventivamente prima che i cittadini arrivano delle comunicazioni in bolletta, per sapere tutto ciò che incide sui cittadini per poter in qualche modo prevenire eventualmente delle comunicazioni errate o delle comunicazioni che a volte sono molto difficili di comprensione da parte degli utenti stessi. Questo disciplinare sostanzialmente regola la scelta fatta alcuni anni fa dall'Amministrazione rispetto all'introduzione di una politica dei rifiuti tesa ad una progressiva riduzione del rifiuto indifferenziato, ad una maggiore capacità di raccolta di materiale riciclabile, e di conseguenza la definizione di una tariffa puntuale. È una scelta, a nostro modo di vedere ambientale, è una scelta di responsabilizzazione verso il futuro, che ha già prodotto in questi anni, lo sapete perché più di una volta il Comune di Scandiano è stato tra i primi tre Comuni dell'Emilia Romagna che ha vinto il premio per la raccolta differenziata. la raccolta è passata, dall'inizio del 2018 dal 61,5% al 2024 l'89,5%. Si è ridotto in maniera significativa. La percentuale di rifiuti indifferenziati prodotti dai cittadini e rinnovare il disciplinare rappresenta quindi da un lato, la conferma di una politica ambientale mirata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, e contemporaneamente è una scelta a garanzia dei cittadini.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie. E' aperto il dibattito sul punto numero 10. Se ci sono degli interventi sul punto. Automaticamente nelle repliche, dichiarazioni di voto. Bene. Ah, chiedo scusa, Consigliere Baroni, prego.

Umberto Baroni (Consigliere - Partito Democratico)

Grazie Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri. Il disciplinare per la gestione della tariffa rifiuti corrispettiva puntuale per il periodo 2026-2029 si inserisce in un percorso politico chiaro e coerente, perché ha avviato la scelta di superare la TARI tributo per introdurre un sistema più equo, trasparente e responsabilizzante, fondato sulla misurazione puntuale dei rifiuti e sul principio: chi inquina paga. I disciplinari confermano un impianto che in questi anni ha effettivamente funzionato, ma soprattutto lo rafforza, sotto profili fondamentali che incidono direttamente sul rapporto tra Amministrazione, gestore e cittadini. Da un lato, infatti, introduce regole più chiare, puntuali e trasparenti sulla gestione della tariffa, rafforzando anche lo scambio preventivo di informazioni e la condivisione delle comunicazioni che incidono sull'ammontare del dovuto. Questo significa maggiore chiarezza per i cittadini, meno incertezze e meno contenziosi e una gestione quindi più corretta e comprensibile della tariffa. In questo quadro poi si inserisce anche una disciplina più definita sulla riscossione e sul trattamento di crediti inesigibili, che chiarisce responsabilità e procedure e tutele in modo esplicito chi paga correttamente. Dall'altro lato viene istituito anche un tavolo di (incomprensibile) annuale tra Comune e gestore, che è uno strumento di confronto e controllo politico e amministrativo ritenuto adeguato in una fase in cui il sistema è ormai consolidato. Ma fundamentalmente garantisce un monitoraggio, trasparenza e capacità di intervento a tutela dell'interesse pubblico e soprattutto degli utenti. Queste scelte trovano riscontro nei risultati ambientali concreti, perché infatti anche quest'anno Scandiano è stato riconosciuto tra i Comuni ricicloni dell'Emilia Romagna sopra i 25.000 abitanti, classificandosi al terzo posto. La raccolta differenziata ha raggiunto l'89,5%, mentre il rifiuto indifferenziato si è ridotto a 72,6 chilogrammi per cittadino all'anno. Pensate che nel 2018 erano 275 chilogrammi. Questi risultati dimostrano come le politiche adottate abbiano prodotto benefici reali per l'ambiente e per la comunità. Ecco perché questo disciplinare rappresenta una scelta di responsabilità e di tutela dei cittadini, che assicura una stabilità amministrativa, qualità del servizio e tutela dell'interesse pubblico. È per queste ragioni che noi esprimiamo convintamente un voto favorevole. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Baroni.

A questo punto possiamo porre in votazione il punto numero 10. Votazione aperta. 11 favorevoli, cinque contrari.

favorevoli n.11;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Poniamo **l'immediata eseguibilità**, votazione aperta. Consigliere Saccani manca il voto. 11 favorevoli, cinque contrari, punto numero 10 approvato a maggioranza.

favorevoli n.11;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE CHE ISTITUISCE E REGOLA IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO ASSOCIATO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO E DI CONSULENZA FISCALE.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Andiamo ora al punto numero 11. Immagino parola al Vicesindaco Pagani.

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco)

Bene, allora questo oggetto, l'ufficio associato del contenzioso, vediamo di capire alcune cose, cioè prima di entrare nel merito del rinnovo della convenzione vorrei ricordare che il testo unico di legge sull'ordinamento degli enti locali, prevedeva che al fine di svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Questa possibilità appunto prevista dalla legge è stata, da oltre vent'anni, attuata dai Comuni della Provincia di Reggio Emilia a seguito del cosiddetto processo del federalismo fiscale, per la sempre maggiore autonomia attribuiti in materia di tributi agli enti locali, costituendo così un ufficio che dico è da oltre vent'anni che c'è, associato del contenzioso tributario di consulenza fiscale. Si tratta stasera di approvare una serie di modifiche all'originaria convenzione, appunto che regola l'ufficio del contenzioso, a cui il Comune di Scandiano ha aderito nel 2001 con delibera del Consiglio Comunale. Per oltre vent'anni la convenzione è rimasta invariata fino, che nel corso del 2025 è emersa la necessità di una revisione. L'ufficio associato del contenzioso nasce dalla necessità di svolgere in forma associata, l'attività inerente il processo tributario che da sempre implica competenze ed esperienze professionali, giuridico-amministrative, fiscali elevate e specialistiche che i singoli Comuni difficilmente potevano sviluppare ed esercitare individualmente al loro interno, per la complessità oggettiva delle materie da trattare e soprattutto per lo svolgimento di un'attività processuale vera e propria. Nel corso del 2025 il comitato di gestione dell'ufficio associato era coordinato dal dottor Lenzu, che ha proposto ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia alcune modifiche al testo della convenzione in essere dal 2001. Le dico brevemente sono cinque. Innanzitutto un primo elemento di modifica è richiamato all'articolo 30 per sottolineare la forma associata di funzioni pubbliche che caratterizzano la specificità dell'attività dell'ufficio e del personale che vi opera. Viene precisato in convenzione che il personale agisce in nome per conto del Comune aderente alla convenzione a sottolineare la delega di funzione in nome e per conto del Comune delegante. Il secondo aspetto è che è stato proposto l'allargamento del comitato di gestione da sei a otto componenti, in risposta a quanto richiesto dagli stessi Sindaci, al fine di dare rappresentanza a tutte le aree territoriali dei Comuni aderenti. Per la nostra Unione Tresinaro Secchi è stata individuata la dottoressa Amarossi Vice Sindaco del comune di Casalgrande. All'articolo 10 della convenzione si è cercato di intervenire su uno degli elementi più critici relativi alla necessità di reperire personale professionalmente adeguato, a garantire continuità al lavoro fino ad ora svolto dall'ufficio, da reperire con forme concorsuali o procedure di mobilità interne, e la necessità di rendere appetibile il lavoro dell'ufficio attraverso forme di incentivazione al personale che vi lavora. È stata inoltre indicata una durata della convenzione in 10 anni, sono rimaste invece invariate, questa non è la modifica, ma lo dico, sono rimaste invariate le quote di partecipazione dei Comuni, sono quote che vengono differenziate in base al numero di abitanti dei Comuni. Per quanto riguarda il nostro Comune, la quota è complessivamente di 3.600 euro di cui 1.800 è il contributo base, e 1.800 euro per quanto riguarda il contributo per la consulenza fiscale. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Vice Sindaco Pagani. E' aperto il dibattito. Dichiarazione di voto. Non ho visto prima il Consigliere Pagliani, chiedo scusa, l'ordine lo dà, mi viene incontro la tecnologia.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Semplicemente per dire che noi voteremo... Devo dire una cosa in quello ha assolutamente ragione. Voglio dire questo, no, così come ha fatto anche abbiamo fatto anche in Provincia, queste sono razionalizzazioni e per noi sono miglierie manifeste e come tale voteremo favorevolmente. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Ha chiesto la parola il Consigliere De Lellis, prego.

Riccardo De Lellis (Consigliere)

Sì, grazie Presidente, colleghi, come gruppo di maggioranza voteremo a favore dell'atto in esame. Crediamo che oggi più che mai i Comuni debbano fare squadra, debbano collaborare, condividere e sostenersi a vicenda, che per noi è un'esigenza concreta, non solo appunto un principio astratto. L'ufficio associato sul contenzioso tributario e consulenza fiscale va in questa direzione. È uno

strumento che, anche come diceva l'Assessore Pagani, rafforza la tutela degli enti e indirettamente dei cittadini, mettendo al centro un'idea di comunità che non si chiude ma coopera, e per questo riteniamo questa convenzione un esempio positivo di solidarietà istituzionale. Grazie Presidente.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere De Lellis. A questo punto, apriamo la votazione sul punto numero 11. Votazione aperta. 16 voti favorevoli.

favorevoli n.16;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Immediata eseguibilità, votazione aperta. Punto numero 11 è stato approvato all'unanimità anche questo con 16 voti favorevoli.

favorevoli n.16;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

PUNTO N. 12 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 20, DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2024.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Andiamo ora al punto numero 12: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche". Vice Sindaco Pagani, prego.

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco)

Sì, con questo dopo ho smesso di tediare, di fatto è un adempimento di un obbligo di legge. La proposta deliberativa e di approvazione della razionalizzazione periodica, delle partecipazioni societarie del Comune di Scandiano e riguarda l'adempimento, appunto, come dicevo, di un obbligo di legge che disciplina la materia delle società a partecipazione pubblica. Tale adempimento implica l'esame e l'aggiornamento dell'assetto di partecipazione societaria, sia in relazione alla situazione alla fine dell'anno, sia nei confronti dei risultati ottenuti per gli anni precedenti per giungere al conseguente provvedimento di ricognizione. L'esame ricognitivo periodico delle partecipazioni detenute al 31/12/2024 dal Comune di Scandiano presenta delle risultanze di intervento confermativo di quelle derivanti dalla precedente razionalizzazione ordinaria. Le partecipazioni verificate riguardano quelle di natura diretta. Le ripeto, sono Agac Infrastrutture per una percentuale di partecipazione del 3,8858%, Piacenza Infrastrutture SPA per una percentuale di, 1,5543, Agenzia locale per la mobilità del trasporto pubblico locale SRL per 3,160, Lepida, per 0,014, Iren Spa per 0,4725%. A queste si aggiunge all'esame una partecipata in diretta che è la società mista azienda Reggiana per la cura dell'acqua SRL Arca, quale gestore del servizio idrico integrato. Nello specifico, però, sottolineiamo che sono in corso di attuazione, le azioni di razionalizzazione nei confronti di Agac Infrastrutture SPA, società costituita nel 2001 che gestisce le reti e gli impianti, che si occupa inoltre di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, che non può essere dismessa o messa in liquidazione, in quanto tutte le reti devono restare pubbliche su espresso obbligo normativo, né può essere internalizzata, perché avrebbe delle conseguenze degli assorbimenti dei mutui contratti per gli investimenti sulle reti, non compatibili con i limiti di indebitamento della nostra Amministrazione. L'azione di razionalizzazione e rinegoziazione per quanto riguarda Agac Infrastrutture, è sostanzialmente una rinegoziazione degli strumenti finanziari ed è finalizzata al contenimento dei costi di funzionamento di questa società. Ad oggi la Corte di Cassazione non ha ancora fissato la data di udienza, per cui non siamo in grado di stimare i tempi e gli eventuali risparmi che potranno derivare dall'operazione. Per quanto riguarda invece un'altra partecipata di cui abbiamo parlato anche di questo aspetto, anche l'anno passato, che Piacenza Infrastrutture, è una società non

indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente, deve essere oggetto di razionalizzazione, fusione o soppressione. Essa svolge inoltre un'attività che è analoga a quella di Agac Infrastrutture, e il processo per l'alienazione delle quote di partecipazione e recesso della società è in una fase di contenzioso. La prima udienza convocata dal tribunale, inizialmente fissata per il 12/06 del 25, dopo diversi ricorsi, scusate diversi rinvii, è ora fissata l'otto gennaio 26, poiché la procedura segue i tempi del tribunale, non siamo in grado di stimare gli esiti della procedura di recesso. Grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Vicesindaco Pagani, è aperto il dibattito. Non ci sono interventi, dichiarazioni di voto. Sul punto numero 11 è aperta la votazione. 12 chiedo scusa, ovviamente. 11 voti favorevoli e cinque contrari.

favorevoli n.11;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Anche su questo punto c'è **l'immediata eseguibilità**, la votazione è aperta. Approvato con 11 voti favorevoli e cinque contrari.

favorevoli n.11;

contrari n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

astenuti n. 00;

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Ringrazio ancora per la presenza il dottor Rossetti, la dottoressa De Chiara, lasciatemi anche un ringraziamento a tutto l'ufficio, gli uffici del personale dell'ufficio bilancio per il lavoro che è stato fatto. Ne abbiamo ancora dei punti.

Dal presente punto i consiglieri presenti sono 15 in quanto uscito il Sindaco, Matteo Nasciuti

PUNTO N. 13 - REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI SCANDIANO. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO E ABROGAZIONE DEL TESTO PREVIGENTE.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Possiamo passare al punto numero 13: "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano, approvazione del nuovo regolamento e abrogazione del testo previgente". La parola non a Pagani, ma alla Farioli. Prego.

Roberta Farioli (Assessore)

Grazie Presidente, buonasera alle Consigliere e Consiglieri, a tutti presenti. Il nuovo testo del regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi che andiamo a presentare è stato frutto di un lavoro accurato e puntuale da parte di tutto l'ufficio sport, che ringrazio fortemente, insieme al Segretario generale per il prezioso contributo dato. L'esigenza di approvare un nuovo regolamento e abrogare il precedente nasce dalla necessità di aggiornarsi, ad un contesto normativo molto cambiato dal 2000, anno di approvazione del vecchio regolamento fino ad oggi, per la promulgazione della legge regionale n. 8 della Regione Emilia Romagna del 2017, che regola le norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie sportive, del conseguente codice del terzo settore col decreto legislativo 117 sempre dell'anno 2017, della legge 86 del 2019, che regola proprio le deleghe al governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché di semplificazione, del decreto legislativo 38 del 2021, che ha riordinato l'intera materia anche con riferimento all'impiantistica sportiva, del decreto legislativo 201 del 2022 inerente il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali, di rilevanza economica, ed infine del codice dei contributi, dei contratti pubblici con il decreto legislativo 36 del 2023. Il nuovo regolamento ha per oggetto la

disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi. Si compone di ventuno articoli suddivisi in quattro titoli, ognuno dei quali racchiude in norma un aspetto specifico, per rendere la consultazione immediata e chiara. Nasce da presupposti di valorizzazione dello sport come un bene di tutti e per tutti, riconoscendo alla pratica sportiva un ruolo fondamentale per il benessere, l'educazione, l'inclusione, il divertimento di tutti i cittadini. Promuove l'assunzione di stili di vita sani per la prevenzione di malattie e di dipendenze, stabilisce che impianti e attrezzature sono destinati ad uso pubblico, con particolare attenzione a quelli emessi a disposizione delle scuole, per favorire la cultura e la pratica sportiva, le attività ludico motorio ricreative in un'ottica di inclusione, di parità di genere e di valorizzazione di tutto il patrimonio impiantistico. Nel documento vengono definiti i destinatari e le modalità di concessione della gestione degli impianti, nel rispetto delle normative vigenti e attraverso procedura di evidenza pubblica che garantisca un'effettiva conoscenza a tutti i soggetti interessati. Viene stabilito il rapporto tra Comune e concessionario tramite un apposito contratto di gestione, che disciplinerà i vari aspetti come la durata della concessione, le modalità di gestione, le applicazioni di tariffa, le manutenzioni dell'impianto, la pulizia, il divieto di subconcessione, l'applicazione delle norme di sicurezza, le forme di controllo da parte del Comune. Segue poi una sezione dedicata alla concessione in uso di spazi all'interno di impianti sportivi mediante avviso pubblico, procedura già sperimentata durante l'anno sportivo in corso e la cui introduzione è stata sollecitata dagli incontri avvenuti con cittadini e società sportive nell'ambito del piano strategico dello sport. Un percorso partecipativo in cui i cittadini hanno potuto esprimere le loro opinioni sui vari argomenti di carattere sportivo, ovviamente, e dare un proprio contributo e interessanti stimoli di lavoro. L'articolo 16, poi regola l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici, attraverso specifici protocolli d'intesa con gli istituti comprensivi del territorio, per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento delle scuole e in generale per tutte le attività riconducibili al PTOF il piano triennale dell'offerta formativa che gli istituti hanno adottato. Il documento si conclude con la parte che regola le modalità di corretto utilizzo e di vigilanza da parte dei soggetti gestori e utilizzatori degli impianti stessi, sottolineando che il Comune di Scandiano ha il dovere di vigilare e controllare sul corretto utilizzo e la buona conservazione di ciascun impianto. Il nuovo regolamento andrà a normare quindi tutti gli aspetti per una buona gestione e un utilizzo adeguato dei nostri impianti sportivi, regolamento che è stato presentato in maniera accurata e dettagliata durante la seduta della Commissione consiliare 8 in data 15/12, durante la quale si è potuto approfondire ciascun titolo, e che ha avuto voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti. Il mio intervento è finito, ringrazio per l'attenzione.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Assessore Farioli. E' aperto il dibattito.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Pagliani, prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco)

Tutte le iniziative che favoriscono l'utilizzo di migliore gestione e promozione dello sport, ci vedono favorevoli, di conseguenza senza ombra di dubbio voteremo a favore.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Pagliani. Consigliere Monti, prego.

Luca Monti (Consigliere - Partito Democratico)

Grazie Presidente. Vorrei innanzitutto ringraziare a nome di tutto il gruppo consigliere coloro che sono adoperati in prima persona nella redazione di questo regolamento. In particolare la dottoressa Simona Bezzi, dirigente del quarto settore, promozione culturale e attrattività del territorio; il dottor Davide Farella, funzionario dell'unità organizzativa sport in Polibero associazionismo, e tutti i dipendenti del quarto settore che hanno lavorato in stretta collaborazione con il Segretario generale, il dottor Massimiliano Mita. Il nuovo regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi rappresenta un ulteriore e importante tassello del piano strategico per lo sport, e va a sostituire un regolamento ormai datato, non più pienamente rispondente al quadro normativo attuale, soprattutto alla luce della riforma dello sport introdotta con il decreto legislativo n. 38/2021. L'obiettivo del

regolamento è quello di definire criteri chiari e trasparenti per l'affidamento e l'utilizzo degli impianti, migliorare la gestione delle strutture e garantire un uso efficace e corretto del patrimonio sportivo comunale, disponendo le esigenze delle associazioni sportive e dei singoli cittadini. Un lavoro che modernizza le disposizioni esistenti e promuove legalità, efficienza e valorizzazione delle strutture pubbliche. Si tratta quindi di un ottimo lavoro, che andrà a beneficio non solo dell'attuale Amministrazione, ma anche di quelle future. Per questo motivo il nostro voto sarà favorevole.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Monti.

A questo punto direi che possiamo porre in votazione il punto numero 13. La votazione è aperta. Manca il Sindaco Non posso chiudere la votazione. Un secondo solo. I voti sono 15 a favore.

favorevoli n.15;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Si proceda con l'**immediata eseguibilità**, aperta la votazione. Come sopra 15 voti favorevoli.

favorevoli n.15;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Dal presente punto i consiglieri presenti sono 16 in quanto rientra il Sindaco Matteo Nasciuti

PUNTO N. 14 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DEL GRUPPO CONSILIARE UNITI PER SCANDIANO – ANTONELLO SALSI SINDACO, RELATIVO AL SOSTEGNO AL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA ANDREA RAT VITTIMA DI UN GRAVE GESTO INTIMIDATORIO.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Passimo ora col punto numero 14, che è: "L'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Uniti per Scandiano relativo a sostegno al Giudice del tribunale di Reggio Emilia Andrea Rat, vittima di un grave gesto intimidatorio". Chi lo presenta? Consigliere Pagliani. Prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere)

Allora, è successo nei giorni scorsi che il Giudice Rat sia stato vittima di un grave gesto intimidatorio, rappresentato da una minaccia inquietante, cioè una croce nera disegnata da sconosciuti, degli ignoti, sulla porta finestra della sua abitazione. È chiaro che un evento del genere è, a tal punto grave da doverci vedere intervenire secondo me, dunque, tale gesto deve essere inteso dalle istituzioni, dalla società civile come un attacco inaccettabile non solo alla magistratura, ma anche alla nostra città, intesa come comunità di cittadini rispettosi della legge e delle istituzioni. Tale episodio risulta ancora più odioso in quanto il dottor Andrea Rat, in esercizio sempre impeccabile, ineccepibile della sua funzione, si è costantemente saputo distinguere nel contrasto alla criminalità organizzata in ogni sua forma. Dunque per questi motivi, impegniamo il Sindaco e il Consiglio Comunale ad esprimere profonda solidarietà al Giudice Andrea Rat, del quale apprezziamo il coraggio e la determinazione, a diventare invitare il dottorato a proseguire la preziosa attività formativa che sta svolgendo nei confronti dei giovani delle scuole per educare le giovani generazioni alla legalità, e a condannare senza ritegno il vile gesto del quale il Giudice reggiano è stato vittima.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Pagliani, è aperto il dibattito. Se ci sono interventi, dichiarazioni di voto. Consigliere Saccani, prego.

Giulia Saccani (Consigliere)

Grazie Presidente, onorevoli colleghi, non abbiamo assolutamente nulla da eccepire e quindi come maggioranza esprimiamo assolutamente un voto favorevole a questo ordine del giorno, in segno di sostegno e solidarietà al Giudice Rat, colpito da gravi minacce per il suo lavoro. Riteniamo

assolutamente anche fondamentale ribadire che la 'ndrangheta e le mafie in generale sono purtroppo una presenza reale che si sta infiltrando nel nostro tessuto economico e sociale, quindi non si può e non si deve abbassare lo sguardo. Figure come quelle del Giudice Rat poi sono doppiamente importanti perché accanto al suo ruolo da magistrato, si schiera sempre nel tentare di sensibilizzare soprattutto anche le giovani generazioni sul tema delle infiltrazioni mafiose, quindi è doppiamente prezioso per la nostra comunità. E come maggioranza ci sentiamo assolutamente di esprimere un voto favorevole, grazie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Saccani.

Se non vi sono altri interventi, direi che possiamo porre in votazione il punto numero 14. La votazione è aperta. Punto numero 14 approvato l'unanimità dei presenti con 16 voti a favore.

favorevoli n.16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

PUNTO N. 15 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA: "PARTITO DEMOCRATICO", "MATTEO NASCIUTI SINDACO", "SIAMO SCANDIANO" E "SCANDIANO GIUSTA SOLIDALE VERDE" IN MERITO AL GRAVE ATTO VANDALICO AVVENUTO IL 10 DICEMBRE 2025 PRESSO LA CASETTA DI BABBO NATALE IN P.ZZA DUCA D'AOSTA

16. 16 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE UNITI PER SCANDIANO – ANTONELLO SALSÌ SINDACO RELATIVO ALLA CONDANNA DELL'EPISODIO VANDALICO AVVENUTO IERI SERA ALLA CASETTA DI BABBO NATALE IN P.ZZA DUCA D'AOSTA A SCANDIANO.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Andiamo ora agli ultimi 2. punti in ordine del giorno, che come da accordi durante la conferenza dei capigruppo, si è deciso di trattare in modo, siccome l'argomento era medesimo, di trattarli insieme. Di conseguenza darò prima la parola ai gruppi di maggioranza, per l'esposizione dell'ordine del giorno da loro presentato, poi all'opposizione per l'esposizione, dibattito e votazione in modo separato. Quindi il punto numero 15. Consigliere Baroni.

Umberto Baroni (Consigliere)

Grazie Presidente, do lettura dell'ordine del giorno che abbiamo proposto in questa seduta. Premesso che in data 10/12/2025 ignoti hanno deliberatamente incendiato nella centrale Piazza Duca d'Aosta la struttura denominata "Casetta di Babbo Natale" del centro sociale anziani La Rocca. Tale incendio ha provocato gravi danni alla struttura (incomprensibile). L'atto vandalico ha suscitato profondo sgomento, rabbia e indignazione tra i cittadini di Scandiano. Considerato poiché presso la casetta di Babbo Natale si sono svolte e si sarebbero dovute svolgere parte delle attività ricreative legate alle festività natalizie. I cittadini scandinensi condannano fermamente l'accaduto anche in considerazione del fatto che la struttura era destinata all'uso dei bambini e delle famiglie, che la comunità scandinese ha sempre rifiutato ogni forma di vandalismo a danno del patrimonio pubblico e privato, che l'Amministrazione comunale saprà adoperarsi per supplire alla temporanea mancanza della struttura, garantendo comunque occasione di svago e iniziative per i bambini e per tutti i cittadini durante il periodo natalizio, e che quanto accaduto non può essere in alcun modo giustificato né ricondotto a forme di disagio o protesta, né tanto meno un gesto superficiale. Si tratta infatti di un atto vandalico grave, codardo e offensivo verso il patrimonio Comune e l'intera comunità scandinese. È doveroso anche esprimere un sincero e sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco che sono intervenuti con professionalità e tempestività. Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere a tutti gli organi competenti in materia di

sicurezza un rafforzamento della vigilanza e dei controlli sul territorio, con particolare attenzione alle aree maggiormente esposte ad atti vandalici, e a proseguire nel costante confronto e coordinamento con le Forze dell'Ordine, a implementare e potenziare il sistema di videosorveglianza, valutando l'installazione di nuove telecamere nei luoghi sensibili di maggiore aggregazione, incluse le aree del centro storico, e a promuovere ulteriori percorsi educativi e campagne di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità, per rafforzare la cultura del rispetto del bene comune, della legalità e della convivenza civile.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Baroni. Ora do parola al Consigliere Farioli per l'esposizione del punto numero 16. Prego.

Andrea Farioli (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco)

Grazie Presidente. Considerato che in piazza Duca d'Aosta a Scandiano, è stato dolosamente appiccato il fuoco alla "casetta di Babbo Natale" e che le conseguenze del grave gesto hanno comportato la distruzione del simbolo natalizio. Tenuto conto che questo episodio rappresenta un grave torto compiuto dalla nostra città proprio alla vigilia delle festività natalizie, visto che la struttura incendiata avrebbe da lì a pochi giorni rappresentato una delle strutture centrali per le attività natalizie rivolte ai bambini del nostro territorio. Dato che il nostro gruppo consiliare per primo, sin dalla scorsa primavera denuncia un grave aumento degli episodi di violenza e vandalismo, ripetutisi nel nostro territorio comunale e nello specifico soprattutto in zone centrali del capoluogo, visto inoltre che, era ragionevole preoccuparci dell'incremento dei gravi casi di furti e vandalismi compiuti a Scandiano e nelle frazioni. Impegniamo il Sindaco di Scandiano e il Consiglio Comunale, a convocare con urgenza massima una Commissione consiliare sulla sicurezza, a favorire la diffusione tra residenti e commercianti dell'installazione di sistemi di sicurezza passiva, a favorire l'impegno e l'utilizzo degli agenti di Polizia Municipale nel monitoraggio e controllo del territorio, in piena collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti, a condannare senza ritegno il vile gesto del quale è vittima la nostra intera comunità indignata per l'accaduto, a rimontare in pochi giorni la nuova "casetta di Babbo Natale" in piazza Duca d'Aosta a Scandiano, potendola avere di nuovo in funzione durante le feste natalizie.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Farioli, è aperto il dibattito ovviamente su tutti e due i punti, 15 e 16. Consigliere De Lellis, prego.

Riccardo De Lellis (Consigliere - Partito Democratico)

Sì, grazie Presidente, colleghi, colleghe. L'ordine del giorno che abbiamo presentato e che ha presentato il gruppo di minoranza, che ringrazio perché ha rimarcato un tema che comunque ci ha lasciati tutti indignati, manifesta ovviamente la nostra solidarietà per quanto accaduto la sera del 10/12, un episodio che ha colpito la nostra comunità. Vogliamo però prima di tutto ringraziare tutte le Forze dell'Ordine e i Vigili del Fuoco che sono intervenuti e che ogni giorno tutelano la nostra città con professionalità, presenza e spirito di servizio. Un ringraziamento va soprattutto anche all'Amministrazione comunale che è intervenuta tempestivamente per la sostituzione, della casetta danneggiata, dando un segnale concreto di attenzione e rapidità verso la cittadinanza. Come è emerso chiaramente anche in commissione sicurezza il 17/12 che presiedo, Scandiano è un Comune attivo ricco di iniziative promosse prima di tutto dalle associazioni e dai cittadini. Non è una città in cui in cui c'è degrado, soprattutto da un punto di vista di sicurezza. Ma parliamo di numeri. Nel solo 2025 la Polizia Locale ha effettuato 3974 interventi sul territorio comunale. Questo, con altri numeri va a evidenziare sicuramente una presenza costante sul territorio. Tuttavia la sicurezza non è solo repressione, non è solo appunto pubblica sicurezza, ma è tutto quello che è, periferico a questo, cioè prevenzione, progettualità, presidi sul territorio, eventi, socialità. Ed è proprio questo tessuto vivo fatto di associazioni di cittadini, che rappresenta il primo vero argine al degrado e che Scandiano ne è testimone. Detto questo, l'episodio del 10/12 è comunque un campanello d'allarme, non per alimentare paure o narrazioni allarmistiche, ma per ribadire che serve continuare a investire su un'educazione alla convivenza, al rispetto delle regole e senso di comunità. Ne parlava prima sul

bilancio il nostro Sindaco, soprattutto sul patto dell'educazione. Allo stesso tempo, però non possiamo ignorare un dato strutturale. Gli organici della Polizia Locale e non solo anche dei Carabinieri sono sotto gli standard regionali, in particolare per la Polizia Locale, ce lo hanno detto le forze dell'ordine presenti alla Commissione sulla sicurezza. A fronte di un fabbisogno complessivo di 76 addetti, secondo gli standard della Regione, oggi il corpo intercomunale può contare 47 operatori effettivi, con un carico di lavoro crescente richieste sempre più frequenti, non solo dai cittadini, ma anche dalle altre forze di Polizia. Per questo riteniamo fondamentale che accanto al riconoscimento del buon lavoro ci sia un atto pratico, e nuove norme e maggiori strumenti a favore della Polizia Locale e non solo. È necessario ricordare che questo sotto organico non nasce per caso e non è imputabile ai Comuni. La responsabilità è, da questo punto di vista del governo ed è evidente, non può essere data agli enti locali. Questo perché c'è un mancato aggiornamento della normativa nazionale di riferimento e faccio un piccolo... qualsiasi governo, ma in particolare quello che c'è adesso che parla di sicurezza, ha sicuramente mancato questo impegno. E nelle scelte restrittive in materia di finanza locale, assunzioni, che per anni hanno limitato la capacità degli enti di rafforzare i propri organici. A questo si aggiunge l'assenza di un piano strutturale nazionale di sostegno alla Polizia Locale, che oggi svolge funzioni sempre più complesse e delicate, spesso in supporto alle forze di Polizia statali. In questo quadro i Comuni si trovano a gestire crescenti responsabilità sulla sicurezza urbana con margini di manovra ridotti. Si parla sempre di Comuni che spesso si trovano da soli a combattere contro la sicurezza. Ne parlava il nostro Presidente all'assemblea nazionale dell'ANCI e ha trovato pieno appoggio da parte di tutti i Sindaci e di tutti gli schieramenti. In questo quadro, quindi serve un passo del governo affinché ci sia una risposta alla richiesta di maggiore presidio del territorio, a questo anche quindi delle norme e delle risorse e degli organici appunto sufficienti adeguati. Un ringraziamento, lo dicevo prima, va a tutte le Forze dell'Ordine, ai Carabinieri anche della Tenenza di Scandiano che prontamente hanno trovato il colpevole dell'atto, e che svolgono quotidianamente un lavoro prezioso e anche silenzioso, a presidio del nostro territorio. Pur nella consapevolezza che siano anche loro sotto organico, e tuttavia il loro impegno è costante e qualificato e si traduce in collaborazione con le varie istituzioni e soprattutto anche con la Polizia Locale, come dicevo prima. È importante però quindi sottolineare il lavoro che di concerto fa il nostro Comune, la nostra Amministrazione con la Prefettura e con il comando provinciale, che consente anche quindi di manifestare un coordinamento puntuale e una risposta equilibrata alle esigenze della nostra comunità. Questa sinergia rappresenta un valore aggiunto, non solo per Scandiano ma per tutto il nostro territorio. Concludo, ribadendo il nostro ringraziamento a tutti e a tutte coloro che contribuiscono ogni giorno alla sicurezza e alla crescita della nostra città. E dico anche che Scandiano, non ha bisogno di minimizzare i problemi, ma è una comunità solida e non bisogna trasformare i problemi della nostra città in una narrazione appunto distorta. Grazie Presidente e grazie a tutti per l'ascolto.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere De Lellis. Se ci sono altri interventi, Consigliere Pagliani, prego.

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco)

Ma devo dire una cosa, non c'è bisogno di fare grandi ricerche, essere un grande esperto di tecnologia perché io non lo sono assolutamente, ma ovunque si legge che il Governo Meloni da quando è in carica ha assunto oltre 37000 nuovi agenti, cioè un numero spropositato rispetto anche alle assunzioni fatte dai governi precedenti, e sono arrivati 79 Carabinieri per la Provincia di Reggio non più tardi di due mesi e mezzo fa. E alcuni sono in sostituzione di altri, ma di fatto sono nuovi agenti che arrivano sul territorio. Questo a dimostrazione del fatto che c'è un'attenzione vera del Governo, sicuramente questo Governo è molto più attento di quelli precedenti, ma a prescindere da questo, non è che noi possiamo qui adesso iniziare a lanciarci la sfida su chi ha colpe, chi non ha colpe, cioè cosa devo dire che voi fino a qualche mese fa questi problemi qua li nascondevate, non li non li consideravate neanche esistenti. Cioè se, da un, momento di confronto e di condivisione vogliamo fare un attacco politico, inviti un'oca a bere, perché io non vedo l'ora. Di conseguenza, essendo questo però l'ultimo punto e non potendone tutti più, io mi limiterei a fare questo. Guarda, ascolta, cioè non voglio

insegnare niente a nessuno, però una proposta. Siccome che, questo problema qua è un problema che è di fatto manifesto, è un problema che noi dobbiamo affrontare senza utilizzarlo adesso come bandiera, sia dal punto di vista educativo, ma soprattutto anche dal punto di vista del confronto, è indispensabile che almeno una linea comune la individuiamo riguardo all'affrontare il problema della sicurezza, e che è sicurezza a 360 gradi, lo abbiamo detto durante il dibattito del bilancio, però in questo caso è proprio legata a fatti di diciamo danneggiamento e criminalità comune. Dico questo, secondo me la Polizia Municipale è molto impegnata in attività burocratiche, oggi. Dunque la polizia Tresinaro Secchia, che pure non ha il pieno organico che la norma prevederebbe perché ogni 1000 abitanti dovrebbe esserci un agente della Polizia Municipale, quello è chiaramente un elemento che è in grave deficienza, perché ce ne sono più o meno la metà. Ma a prescindere da questo, ribadisco, su un episodio grave come quello accaduto a Scandiano, quella sera, tra l'altro che ha visto me, che era ad una cena con il mio socio e, uscendo ho incontrato il Sindaco, Nasciuti insieme al capogruppo Baroni e anche all'Assessore Baschieri, dunque ha colto tutti di sorpresa e nessuno addita nessun altro. Quello è un episodio terribile, benché sia accaduto benissimo aver ripristinato la casetta velocemente, ci sono anche episodi di criminalità spicciola che vanno affrontati per come accadono, senza possibilità di dire "ah ma se fosse stato tre agenti in più del Governo, quello non sarebbe stato lì", semmai sarebbero stati in altre frazioni e questa vicenda succedeva a prescindere. . Cioè, diamoci un crisma col quale affrontare queste dinamiche perché sennò è guerra civile, nel senso che io dico che la sinistra da sempre, nasconde queste vicende, voi dite che il governo deve militarizzare ancora di più, c'è una parte della sinistra che riguarda militarizzazione, ha fatto manifestazioni di ogni genere pur di evitarla. Dunque, uno non so cosa debba fare e dire, di certo, i 2 ordini del giorno sono omologhi, sono votabili, sono sostenibili, il nostro gruppo è apertissimo o alla valutazione del voto di entrambi, o anche alla sintesi di un documento comune, non cambia assolutamente nulla. Non approfitterei di questa diciamo discussione per aprire uno scontro o un confronto sulla sicurezza che, secondo me merita una riflessione più ampia e nel luogo adatto, se volete lo facciamo eh.

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Grazie Consigliere Pagliani. Si era detto di mandare in votazione tutti e due, quindi io, se anche tutti i capigruppo sono d'accordo andrei su questa linea qua.

PUNTO N. 15 - Ordine del giorno presentato dai gruppi di maggioranza: "Partito Democratico", "Matteo Nasciuti Sindaco", "Siamo Scandiano" e "Scandiano Giusta Solidale Verde" in merito al grave atto vandalico avvenuto il 10 dicembre 2025 presso la casetta di Babbo Natale in P.zza Duca D'Aosta - VOTAZIONE

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Andrei con la votazione a questo punto sul punto numero 15 che è il primo. La votazione è aperta. 16 voti a favore, quindi approvato all'unanimità.

favorevoli n.16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

PUNTO N 16 - Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco relativo alla condanna dell'episodio vandalico avvenuto ieri sera alla casetta di Babbo Natale in P.zza Duca D'Aosta a Scandiano - VOTAZIONE

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Ora andiamo chiedo scusa con la votazione sul punto numero 16. Sì, 16. La votazione è aperta. Anche questo è stato approvato all'unanimità dei presenti.

favorevoli n.16;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Paolo Meglioli (Presidente del Consiglio)

Chiedo scusa un secondo prima di iniziare. Prima di tutto vorrei ringraziare il tecnico Lorenzo, mi ha fatto piacere averti in sala e spero di rivederti anche per qualche altro Consiglio Comunale, visto come ha funzionato la seduta, quindi se ti vuoi unire a noi per un brindisi, anzi, ti invito ufficialmente ad un brindisi terminati i lavori. Su richiesta invece del dottor Migliari, chiedo a tutti i Consiglieri di venire, qua per una foto collettiva, visto che siamo in spirito natalizio, approfittiamone e di tu dove ci dobbiamo mettere. Okay. Fatta la fotografia, ci trasferiamo in sala gemellaggi. Grazie a tutti, buonanotte.

La seduta termina alle ore 20.42

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott. Massimiliano Mita

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)